



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Esercizio Finanziario 2012

(artt. 151 e 231 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

I N D I C E

Preambolo	Pag.	5
1. Contabilità Finanziaria	Pag.	7
1.a - Analisi delle Entrate	Pag.	13
1.b - Analisi delle Spese	Pag.	19
2. Contabilità Economico Patrimoniale	Pag.	23
2.a - Dati Economici	Pag.	23
2.b - Dati Patrimoniali	Pag.	29
3. Analisi della Gestione	Pag.	31
4. Analisi della situazione debitoria	Pag.	37
5. Dalla Relazione Previsionale e Programmatica al Rendiconto della Gestione	Pag.	41
6. Indicatori gestionali, finanziari, economici e patrimoniali	Pag.	58

P R E A M B O L O

La presente relazione viene redatta sia con il proposito di soddisfare il precetto legislativo, ma anche, e soprattutto, per fornire una informativa supplementare che possa rendere la comprensione del rendiconto più semplice e intelligibile; in questo modo si ritiene che la valutazione dei dati stessi di bilancio possa essere maggiormente efficace.

Si è cercato di focalizzare l'attenzione sui dati maggiormente significativi e sugli aspetti principali della gestione economico-finanziaria dell'anno 2012, effettuando talvolta delle comparazioni con quelli analoghi delle annualità pregresse, al fine di evidenziare anche l'andamento storico di determinate voci di bilancio, permettendo in tal modo di avere informazioni di base sufficienti per effettuare le considerazioni ritenute più opportune relativamente al flusso temporale preso in considerazione, ma anche relativamente ad eventuali previsioni future.

Per quanto attiene al dettato normativo si ricordano, in particolare, gli articoli 151, comma 6, e 231 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267):

- il primo prescrive che al rendiconto della gestione sia allegata una relazione illustrativa della Giunta nella quale sono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- il secondo disciplina nel dettaglio la relazione al rendiconto della gestione prescrivendo che in essa l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed infine analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

La Relazione si articola in diversi paragrafi in cui si esamineranno i vari aspetti della contabilità dell'Ente attraverso l'analisi dei dati finanziari (entrate e spese), economici (costi e ricavi) e patrimoniali (attività e passività).

Si procederà, quindi, all'analisi della gestione, comprensiva anche di una disamina sintetica della situazione debitoria dell'Ente, e di un suo confronto con le previsioni contenute nella relazione previsionale e programmatica.

Al termine verranno esposte alcune tabelle contenenti indicatori (gestionali, finanziari, economici e patrimoniali) ritenuti particolarmente significativi.

CONTABILITA' FINANZIARIA

La **contabilità finanziaria** ha lo scopo di rilevare la formazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa a fronte dei relativi stanziamenti, nonché la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare, anche relativamente alla gestione dei residui e al loro annuale riaccertamento.

Il **conto del bilancio** viene redatto per dimostrare l'esito della gestione finanziaria rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del *risultato contabile di gestione* (quadro riassuntivo della gestione autorizzatoria di competenza) e del *risultato contabile di amministrazione* (quadro di sintesi di tutta la gestione finanziaria in conto competenza e in conto residui) entrambi espressi in termini di avanzo, disavanzo o pareggio.

Il **risultato contabile di gestione** è pari alla differenza tra *entrate accertate* e *spese impegnate* nel corso dell'esercizio finanziario oggetto della rendicontazione.

Descrizione	Totale
Accertamenti a competenza	4.018.928,45
Impegni a competenza (-)	4.075.244,36
Risultato contabile di gestione	- 56.315,91

Il **risultato contabile di amministrazione** è pari al *fondo di cassa* esistente alla chiusura dell'esercizio, aumentato dei *residui attivi* (entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio) e diminuito dei *residui passivi* (spese impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio).

CALCOLO FONDO CASSA

Descrizione	Conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale	-	-	948.835,67
Riscossioni (+)	747.282,64	3.178.941,60	3.926.224,24
Pagamenti (-)	1.033.557,18	3.163.053,97	4.196.611,15
Fondo cassa al 31.12.2012			678.448,76

(I dati espressi nella precedente tabella sono stati forniti dal Tesoriere dell'Ente - Banco Popolare Società Cooperativa - e coincidono con i risultati delle scritture contabili dell'Ente).

Descrizione	Totale
Fondo cassa al 31.12.2012	678.448,76
Residui attivi complessivi (+)	1.794.116,61
Residui passivi complessivi (-)	2.278.655,52
Risultato contabile di amministrazione	193.909,85

Confrontando i due risultati contabili è possibile notare come sia fuorviante il solo risultato contabile di gestione se preso isolatamente al di fuori dal contesto complessivo della gestione e non rapportandolo all'avanzo di amministrazione prodotto nel 2011 e destinato nel corso del 2012. L'asimmetria tra i due risultati della gestione è causata dal fatto che in contabilità finanziaria l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente l'esercizio oggetto di rendicontazione, viene destinato e conseguentemente impegnato nell'anno di competenza nella parte "Spesa" (corrente e per investimenti) del bilancio senza però essere contestualmente accertato nella parte "Entrata".

Il risultato negativo di competenza dell'esercizio finanziario 2012, per la contestuale destinazione dell'avanzo di amministrazione 2011, si ricava anche nell'ipotesi in cui si analizzino i dati contabili sotto il profilo delle riscossioni e dei pagamenti. Sommando, infatti, ai dati delle riscossioni e dei pagamenti, quelli derivanti dalla gestione dei residui degli anni pregressi e quelli provenienti dalla esercizio di competenza, è possibile ottenere lo stesso risultato manifestatosi nei precedenti prospetti. Il quadro riassuntivo della gestione di competenza sotto riportato evidenzia lo stesso disavanzo emerso dal raffronto tra accertamenti e impegni a competenza.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Descrizione	Totale
Riscossioni	3.178.941,60
Pagamenti (-)	3.163.053,97
Differenza	15.887,63
Residui attivi	839.986,85
Residui passivi (-)	912.190,39
Differenza	- 72.203,54
Avanzo/Disavanzo al 31.12.2012	- 56.315,91

Lo stesso dicasi in relazione al quadro complessivo della gestione finanziaria sviluppato in termini di riscossioni e pagamenti, che mostra sempre l'avanzo di € 193,909,85.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2012			
Descrizione	Conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale	-	-	948.835,67
Riscossioni (+)	747.282,64	3.178.941,60	3.926.224,24
Pagamenti (-)	1.033.557,18	3.163.053,97	4.196.611,15
Fondo cassa al 31.12.2012			678.448,76
Residui attivi (+)	954.129,76	839.986,85	1.794.116,61
Somma			2.472.565,37
Residui passivi (-)	1.366.465,13	912.190,39	2.278.655,52
Avanzo/Disavanzo disponibile al 31.12.2012			193.909,85

Una corretta analisi del valore dell'avanzo di amministrazione 2012 (€ 193.909,85) non può prescindere da una valutazione delle componenti gestionali di competenza e dei residui che lo hanno determinato. I risultati differenziali derivanti dalla gestione di competenza e dei residui sono riassumibili come segue:

CALCOLO DEL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	Totale
<i>Avanzo di amministrazione 2011</i>	147.630,06
<i>Avanzo di amministrazione 2011 non destinato (-)</i>	5,90
<i>Risultato contabile di gestione 2012 (-)</i>	56.315,91
Risultati differenziali della gestione di competenza	91.308,25
Maggiori entrate relative ai residui attivi (+)	12.580,88
Residui passivi insussistenti (in fase di riaccertamento) (+)	201.044,34
Residui attivi insussistenti (in fase di riaccertamento) (-)	111.029,52
Avanzo di amministrazione 2011 non destinato	5,90
Avanzo/Disavanzo al 31.12.2012	193.909,85

L'avanzo di amministrazione può anche essere calcolato rifacendosi all'analisi dei fattori derivanti dalla gestione ordinaria e straordinaria.

Avanzo 2012 non applicato (non vincolato)		5,90
Avanzo da gestione ordinaria (corrente) c/residui	88.950,15	
Avanzo da gestione straordinaria (conto capitale) c/residui	13.645,55	
<i>Totale avanzo c/residui</i>		102.595,70
Avanzo da gestione ordinaria (corrente) c/competenza	177.583,64	
Avanzo da gestione straordinaria (conto capitale) c/straordinaria	- 86.275,39	
<i>Totale avanzo c/competenza</i>		91.308,25
Avanzo di amministrazione 2012		193.909,85

Di cui:

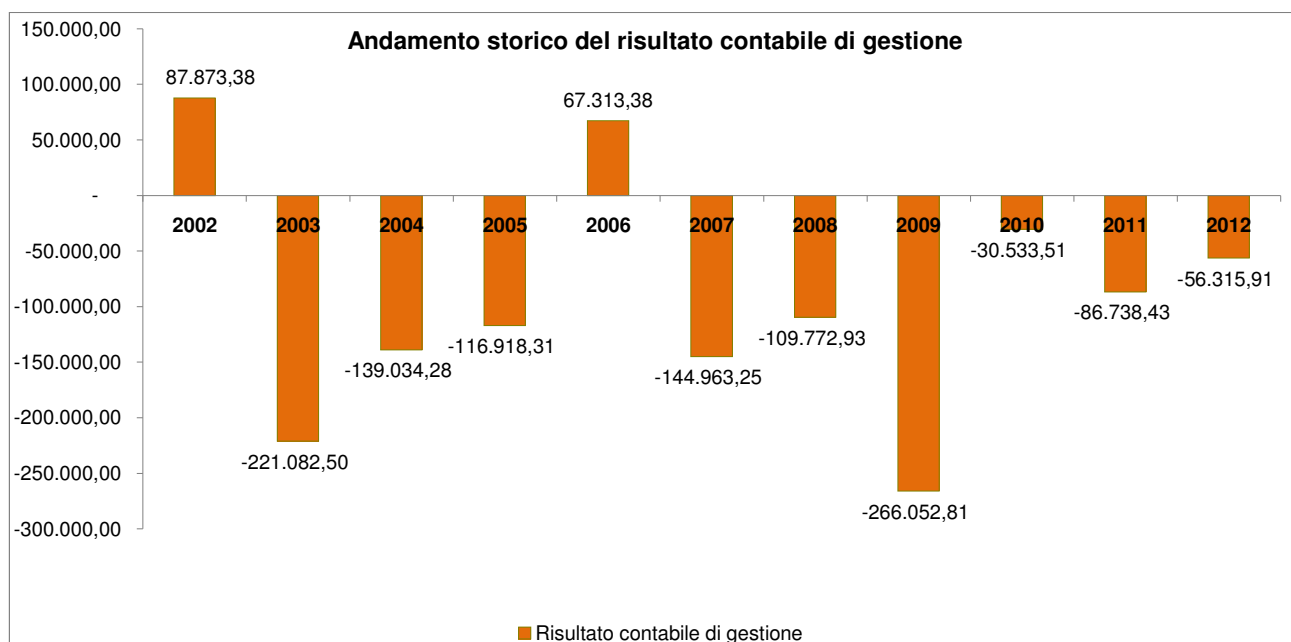
Avanzo da avanzo non destinato	5,90	
Avanzo da gestione ordinaria	266.533,79	
Avanzo da gestione straordinaria	-72.629,84	
Avanzo di amministrazione 2012		193.909,85

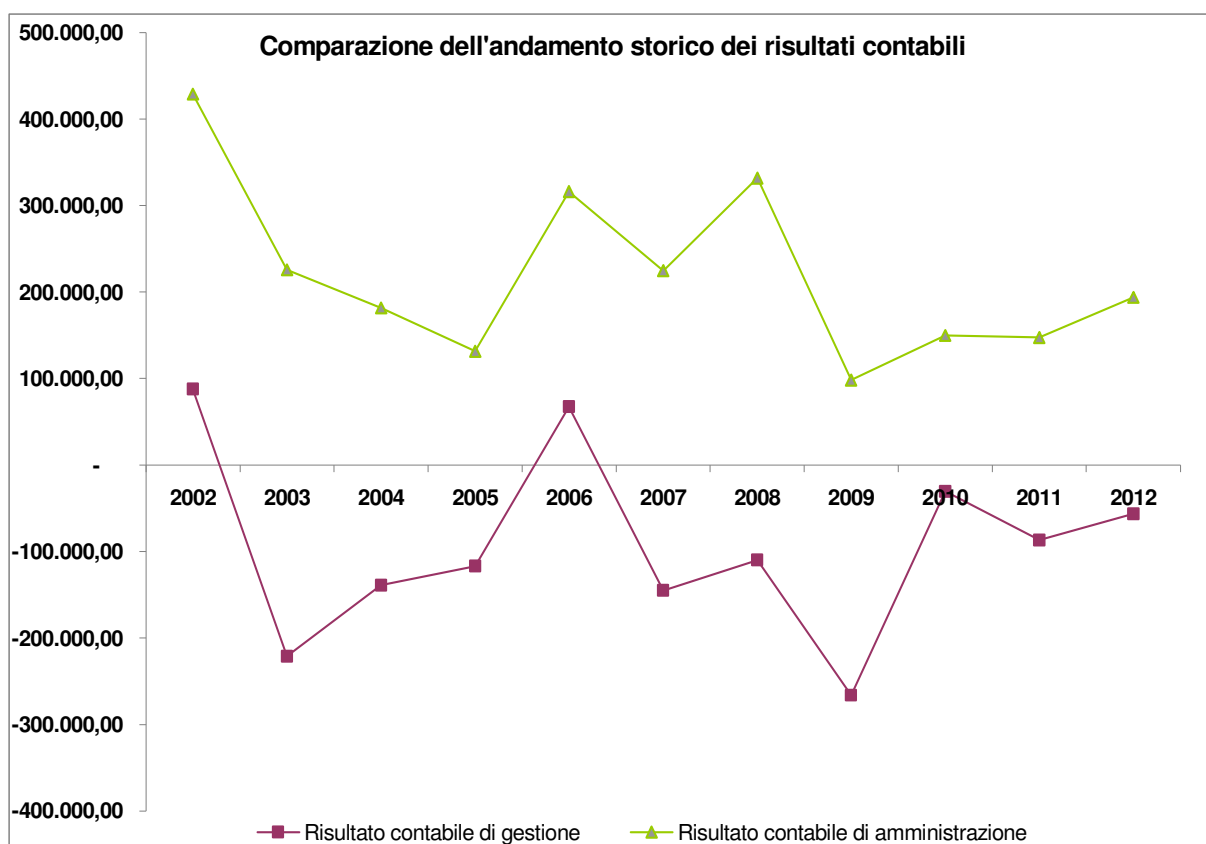
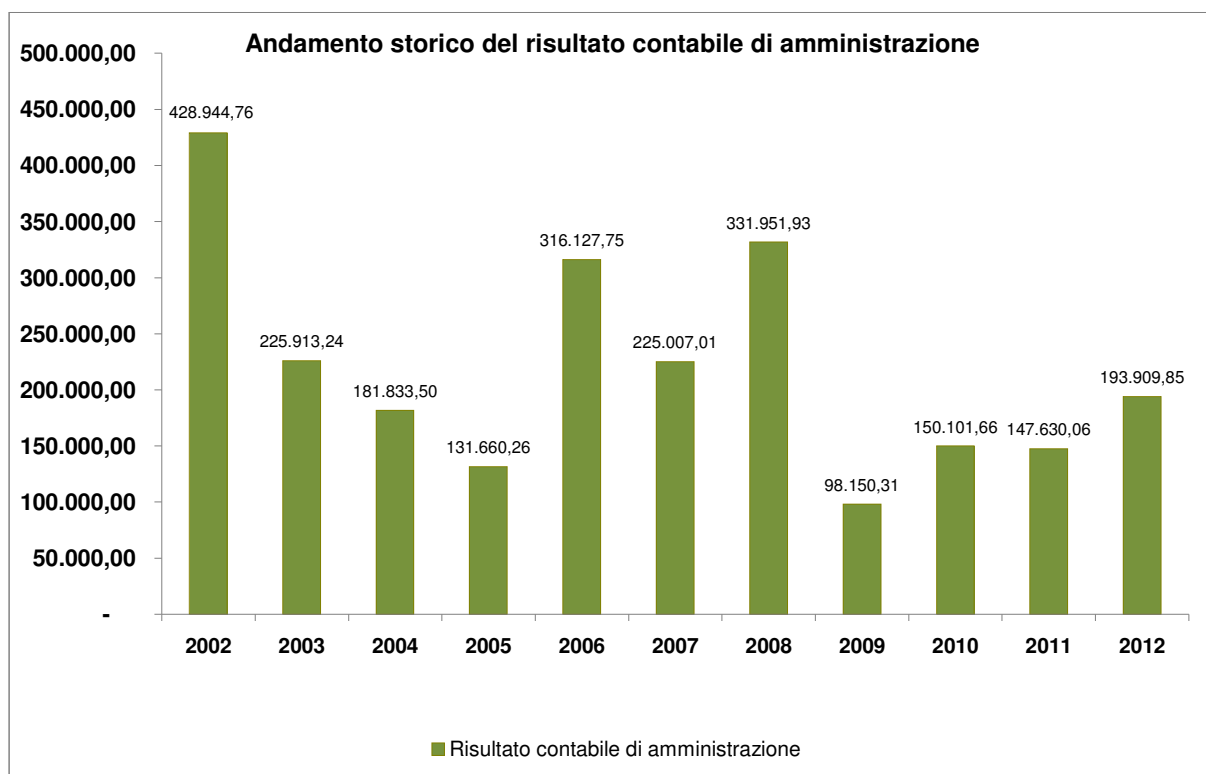
L'avanzo di Amministrazione è suddiviso in quattro fondi: vincolati, per il finanziamento di spese d'investimento, ammortamento e non vincolati.

Fondi vincolati	75.041,00
Fondi per il finanziamento di spese d'investimento	17.335,26
Fondi ammortamento	-
Fondi non vincolati	101.533,59
Totale avanzo di amministrazione 2012	193.909,85

Nei successivi prospetti confrontiamo l'andamento e l'evoluzione storica del risultato contabile di gestione e del risultato contabile di amministrazione.

ANDAMENTO STORICO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE E DEL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE		
Esercizio Finanziario	Risultato contabile di gestione	Risultato contabile di amministrazione
2002	87.873,38	428.944,76
2003	- 221.082,50	225.913,24
2004	- 139.034,28	181.833,50
2005	- 116.918,31	131.660,26
2006	67.313,38	316.127,75
2007	- 144.963,25	225.007,01
2008	- 109.772,93	331.951,93
2009	- 266.052,81	98.150,31
2010	- 30.533,51	150.101,66
2011	- 86.738,43	147.630,06
2012	- 56.315,91	193.909,85





1.a ANALISI DELLE ENTRATE

Nel corso del 2012 sono state complessivamente accertate entrate pari a € 4.018.928,45.

La tabella che segue evidenzia lo scostamento degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate e l'ammontare complessivo degli incassi per le singole voci comprensivo degli incassi a residui.

ENTRATE 2012				
Descrizione	Previsioni Assestate	Accertamenti	Minori accertamenti	Riscossioni di competenza
Entrate tributarie	2.587.400,00	2.502.212,60	- 85.187,40	2.162.405,82
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	315.000,00	189.783,60	- 125.216,40	153.618,43
Entrate extratributarie	578.250,00	591.719,54	13.469,54	443.047,63
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	901.700,00	361.056,65	- 540.643,35	104.056,65
Entrate da accensioni di prestiti	1.691.065,84	29.565,84	- 1.661.500,00	-
Entrate da servizi c/terzi	1.125.000,00	344.590,22	- 780.409,78	315.813,07
Totale	7.198.415,84	4.018.928,45	- 3.179.487,39	3.178.941,60

ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO I)

Le entrate tributarie, con un accertamento complessivo di € 2.502.212,60, hanno rappresentato il 62,26% delle entrate totali e il 76,20% delle entrate correnti.

Tali percentuali sono molto vicine a quelle del 2011, mentre non sono comparabili con quelle degli esercizi finanziari precedenti, in quanto a seguito dell'entrata in vigore del decreto sul federalismo fiscale, a far data dal 2011, i contributi dello Stato (che nella sostanza rimangono tali) vengono invece incassati al titolo I delle entrate configurando ora una sorta di entrata tributaria.

In valore assoluto, invece, si evidenzia immediatamente un balzo verso l'alto di circa 160.000,00 euro, che trova la sua causa principale in un'entrata a tantum derivante da una sentenza positiva in una causa ICI che ha portato nelle casse dell'Ente la somma di € 161.028,73 dei quali 157.028,73 accertati in conto competenza.

I 2.502.212,60 € comprendono inoltre sia i 257.671,39 € della "Compartecipazione all'IVA e altre imposte per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario", sia i 511.184,60 € del "Fondo di riequilibrio

per Comuni delle Regioni a statuto ordinario”, che da soli, rappresentano quasi il 23,42% delle entrate tributarie. A tal proposito si può osservare come il calo del Fondo di riequilibrio, che nel 2011 ammontava a complessivi € 627.047,22 (-115.862,62 €) e la contemporanea abolizione dell'imposta comunale sul Consumo di energia elettrica (-42.000,00), siano state necessariamente compensate con il maggior gettito IMU (€ 820.000,00) rispetto al gettito ICI 2011 (€ 646.000,00).

Lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti (- 85.187,40 €) è riferibile ad una stima prudenziale soprattutto dell'IMU e dalla TARSU, finalizzata ad una visione strategica del bilancio del Comune di Sanguinetto in riferimento all'armonizzazione dei sistemi contabili che prevede la trasformazione da una contabilità di competenza, come è quella attuale, ad una contabilità di cassa che, salvo rinvii, partirà dal 2014. In questo senso si è ritenuto preferibile evitare di creare residui attivi, che, al 31/12/2013 dovranno essere completamente eliminati, rischiando di creare dei problemi negli equilibri del bilancio.

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO II)

L'accertamento complessivo di 189.783,60 € rappresenta il 4,72% delle entrate e il 5,78% delle entrate correnti, tuttavia, le stesse considerazioni fatte per le entrate tributarie, possono ora essere fatte, a segni invertiti, per i conferimenti. Vale a dire che il confronto può e deve essere fatto esclusivamente con riferimento al 2011, e non alle annualità precedenti stante l'incomparabilità dei dati.

Tra i contributi dello Stato rimangono solamente i 36.666,03 € relativi al contributo per investimenti, che andrà progressivamente ad esaurirsi mano a mano che scadranno i mutui sui quali lo Stato aveva concesso tali finanziamenti, e il contributo in conto energia relativo ai pannelli fotovoltaici installati sulla palestra delle scuole medie, che nel 2012 è stato pari a € 10.827,49. Del 2012 è anche un contributo per minori introiti addizionale Irpef di circa 16.000 €.

Tra i 125.465,14 € di contributi correnti della Regione spiccano i 23.221,09 € relativi alla Gestione dell'Asilo Nido e i 20.332,80 € relativi all'assistenza domiciliare, ed un contributo di € 10.000,00 concesso per la 62° edizione del Premio Castello; i restanti fanno quasi tutti riferimento a poste che trovano la correlativa partita in parte spesa essendo il Comune, da un punto di vista prettamente finanziario e non gestionale, soltanto il tramite per l'erogazione dei contributi tra la Regione e i cittadini.

Lo scostamento tra le previsioni di entrata e gli accertamenti (- 132.949,59 €) è riferibile quasi esclusivamente a minori accertamenti di contributi regionali che trovano la loro contropartita in parte spesa, dove, pertanto, non sono stati impegnati. Va infatti ricordato che una corretta gestione del bilancio impone di stanziare il massimo delle risorse di questo tipo, stante il fatto che la previsione di spesa non può essere sforata (carattere autorizzatorio del bilancio previsionale), pertanto laddove vi è una correlazione diretta tra entrata e spesa è opportuno stanziare l'importo

massimo che si ritiene possa essere incassato, rischiando in caso contrario di riscuotere contributi che poi non possono essere spesi.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO III)

L'accertamento complessivo di € 591.714,54 rappresenta il 14,72% delle entrate e il 18,02% delle entrate correnti.

Va innanzitutto evidenziato come tale dato sia influenzato annualmente da alcune voci aleatorie. Lo scostamento più rilevante rispetto al 2011 è dato dai proventi da concessioni cimiteriali, che ha visto un incremento del 676%, passando dai 12.150,00 € del 2011 ai 94.266,20. Tale incremento è evidentemente stato causato da una "corsa al loculo" che si è scatenata non appena sono divenuti disponibili i nuovi loculi cimiteriali. Al contrario la voce "introiti e rimborsi diversi" che ha una elevata variabilità annuale per sua propria natura, è passata dai 22.695,57 € del 2011 ai soli 6.027,85 € del 2012. Altre voci che si sono discostate in maniera abbastanza sensibile rispetto al 2011 sono state: i proventi per sanzioni amministrative (+ 24.963,87) e i canoni per concessioni di terreni per le antenne telefoniche (+10.558,74).

Un'analisi interna al titolo III non può che evidenziare come il 65,08% delle entrate extratributarie sia dato dai proventi dei servizi pubblici. In particolare gli importi più rilevanti derivano dal servizio di refezione per le mense scolastiche (€ 96.519,15), dalle rette del servizio di asilo nido (€ 74.604,72) e dalle sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge (€ 60.436,42) che da soli raggiungono un importo complessivo di € 231.560,29 pari al 39,13% di tutte le entrate extratributarie.

I proventi dei beni dell'ente (categoria 2a) che ammontano a complessivi € 145.382,18 derivano per la quasi totalità dai proventi per le concessioni cimiteriali e dalla locazione di terreni per l'installazione di antenne. Gli introiti, invece, derivanti dalla concessione dei diritti di superficie per la costruzione delle tombe di famiglia, sono correttamente allocati al titolo IV delle entrate.

Lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti (+ 13.469,54 €) è riferibile per 10.436,42 € a maggiori incassi nel capitolo delle sanzioni amministrative; per il resto gli scostamenti tra previsioni e accertamenti sono sempre inferiori ai 5.000,00.

ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI (TITOLO IV)

L'importo complessivamente accertato ammonta ad € 361.056,65 (pari al 8,98% delle entrate totali) e deriva: per € 150.000,00 da un contributo regionale per la realizzazione di un nuovo ecocentro, per € 100.000,00 da un contributo dell'AVEPA per la sistemazione del fabbricato annesso all'ex convento di Santa Maria delle Grazie, per € 59.382,25 dall'incasso di una

fideiussione per mancata realizzazione di opere di urbanizzazione, per € 28.176,70 da concessione di terreni cimiteriali in diritto di superficie, per € 14.497,70 per oneri di urbanizzazione, per € 7.000,00 per un contributo regionale per acquisto di materiale hardware e software, per € 2.000,00 per alienazioni di terreni di proprietà. Gli importi più rilevanti che hanno determinato lo scostamento tra le previsioni di entrata e gli accertamenti (-540.643,35 €) sono riferibili per € 120.000,00 alla mancata concessione dei contributi da parte dello Stato, per € 305.900,00 a mancati contributi dalla Regione e per € 114.302,30 a minori incassi da oneri concessori.

E' bene ricordare che tali minori accertamenti non creano il minimo pregiudizio agli equilibri di bilancio dell'Ente mancando anche il corrispettivo impegno di spesa.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI (TITOLO V)

Il totale di questa voce (€ 29.565,84) pari allo 0,74% del totale delle entrate, è interamente riferibile al diverso utilizzo richiesto su due mutui già accesi per destinarne i risparmi ai lavori per la costruzione del nuovo eco centro. Tale accertamento non comporta quindi l'aumento dell'indebitamento dell'Ente. Si ricorda che i limiti che debbono rispettare gli enti locali nell'ipotesi di accensione di nuovi prestiti era dell'8% per il 2012, del 6 per il 2013 e del 4% per il 2014.

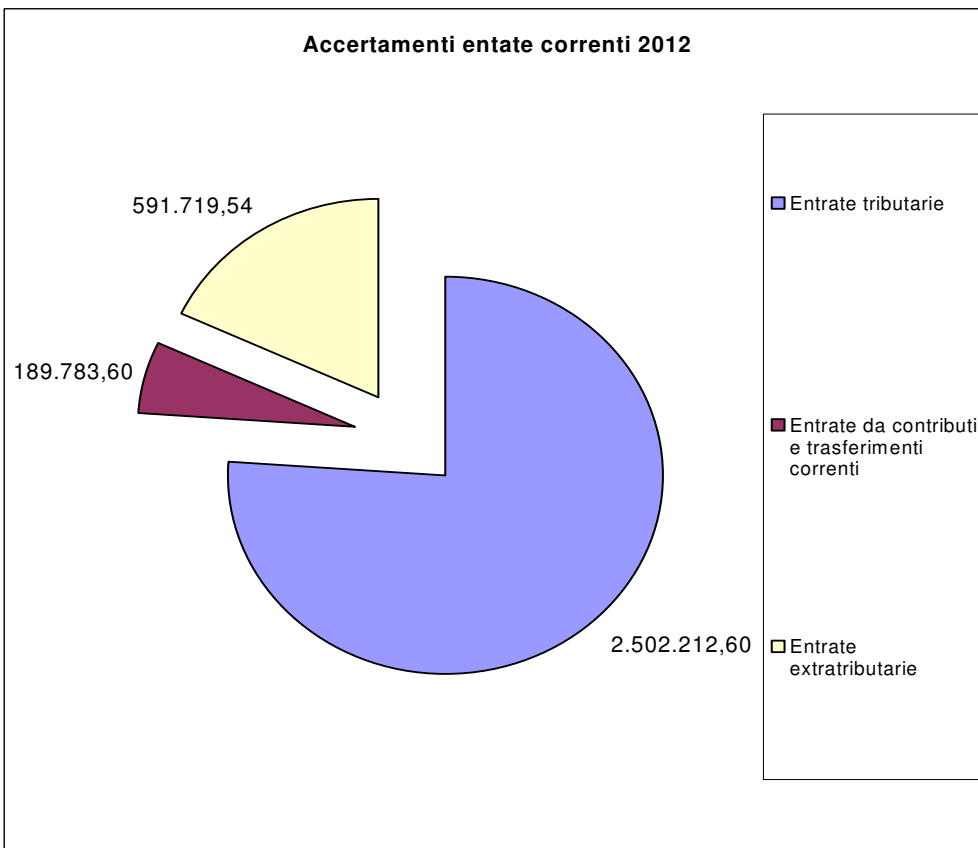
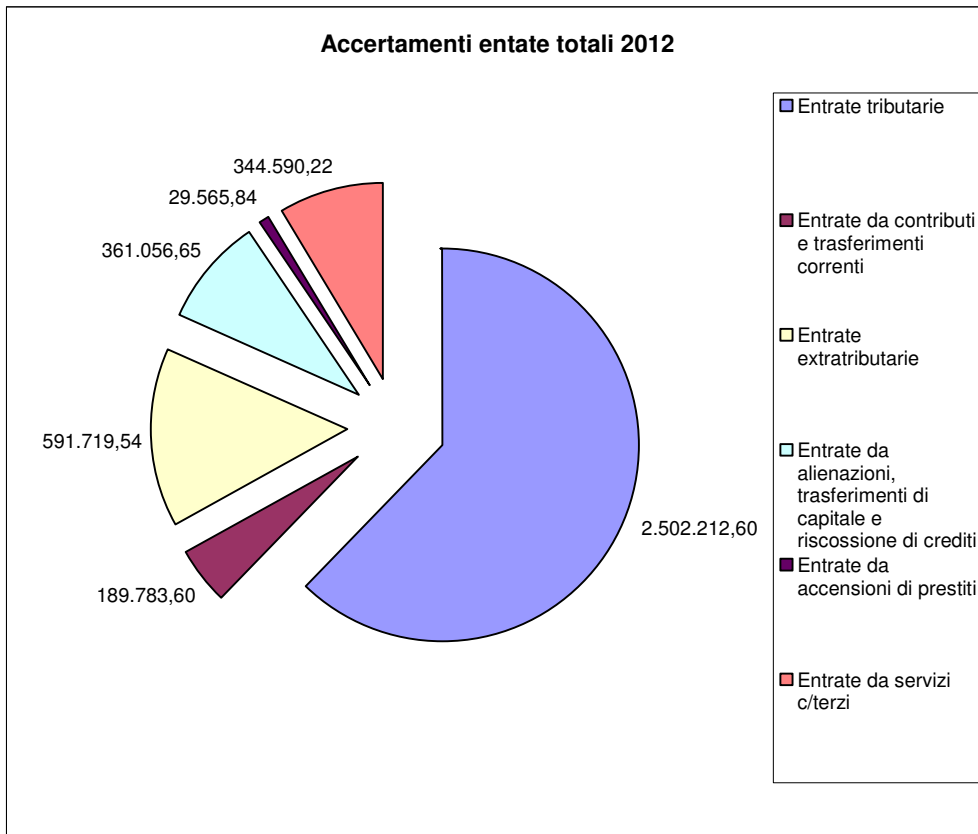
Poiché il tasso di indebitamento dell'Ente si attesta attorno al 6,12% (interessi passivi 2012 pari ad € 191.103,17 / entrate correnti 2010 pari ad € 3.119.723,26) l'Ente non può accendere nuovi mutui.

Lo scostamento di € 1.661.500,00 tra le previsioni e gli accertamenti è riferibile per € 750.000,00 alla mancata accensione dell'anticipazione di tesoreria, che grazie ad una attenta gestione delle risorse di cassa si è riusciti ad evitare di utilizzare, e per € 911.500,00 a mutui previsti per i quali non è stato possibile però procedere alla stipulazione.

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI (TITOLO VI)

Questa voce è la più irrilevante essendo solamente una partita di giro, anche se in valore assoluto incide per l'8,57%. Il valore complessivo di € 344.590,22 risulta infatti iscritto al titolo IV della spesa esattamente per il medesimo ammontare.

Lo scostamento tra le previsioni di entrata e gli accertamenti (-780.409,78 €) è dovuto al fatto, già precedentemente spiegato, che laddove vi è una correlazione diretta tra entrata e spesa, è opportuno stanziare tanto in parte entrata che in parte spesa la somma massima prevedibile, rischiando altrimenti di non poter impegnare in spesa quanto invece accertato in entrata.



1.b
ANALISI DELLE SPESE

Nel corso del 2012 sono state impegnate complessivamente spese pari a € 4.075.244,36, delle quali 344.590,22 per servizi in conto terzi. Il prospetto che segue evidenzia lo scostamento degli impegni rispetto alle previsioni assestate indicando nel contempo l'ammontare complessivo dei pagamenti.

SPESA 2012					
Titolo	Descrizione	Previsioni Assestate	Impegni	Minori impegni	Pagamenti sola competenza
I	Spese correnti	3.371.840,00	3.089.769,21	- 282.070,79	2.485.369,40
II	Spese in conto capitale	1.989.700,00	532.832,04	- 1.456.867,96	258.439,27
III	Spese per rimborso prestiti	859.500,00	108.052,89	- 751.447,11	108.052,89
IV	Spese per servizi c/terzi	1.125.000,00	344.590,22	- 780.409,78	311.192,41
Totale		7.346.040,00	4.075.244,36	- 3.270.795,64	3.163.053,97

Nella successiva tabella sono analizzati gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni assestate nonché l'ammontare complessivo dei pagamenti per le singole voci, comprensivo di quelli dei residui e con esclusione delle partite di giro.

SPESA 2012					
Funz	Descrizione	Previsioni Assestate	Impegni	Minori impegni	Pagamenti totali (comp. + residui)
1	Amministrazione, gestione e controllo	2.629.360,00	1.502.177,95	- 1.127.182,05	1.526.338,30
2	Giustizia	-	-	-	-
3	Polizia Locale	140.900,00	133.564,20	- 7.335,80	116.573,80
4	Istruzione pubblica	418.350,00	354.076,18	- 64.273,82	319.865,56
5	Cultura e beni culturali	316.900,00	166.002,16	- 150.897,84	158.419,24
6	Settore sportivo e ricreativo	159.050,00	98.902,46	- 60.147,54	121.257,42
7	Turismo	-	-	-	-
8	Viabilità e trasporti	1.264.120,00	349.411,18	- 914.708,82	431.537,14
9	Gestione territorio e ambiente	638.150,00	628.965,18	- 9.184,82	655.374,44
10	Settore sociale	654.210,00	497.554,83	- 156.655,17	530.566,36
11	Sviluppo economico	-	-	-	-
12	Servizi produttivi	-	-	-	-
Totale		6.221.040,00	3.730.654,14	- 2.490.385,86	3.859.932,26

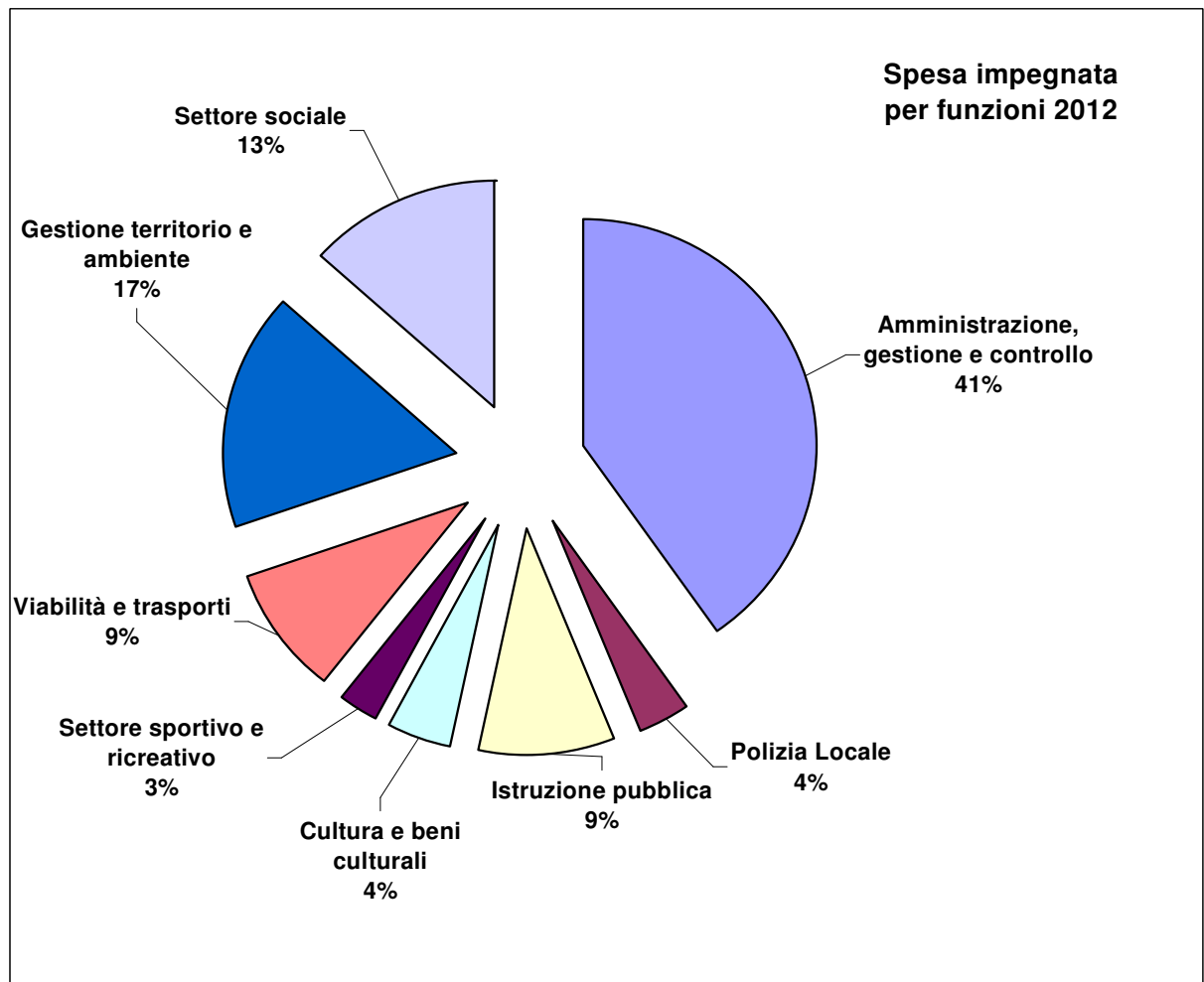
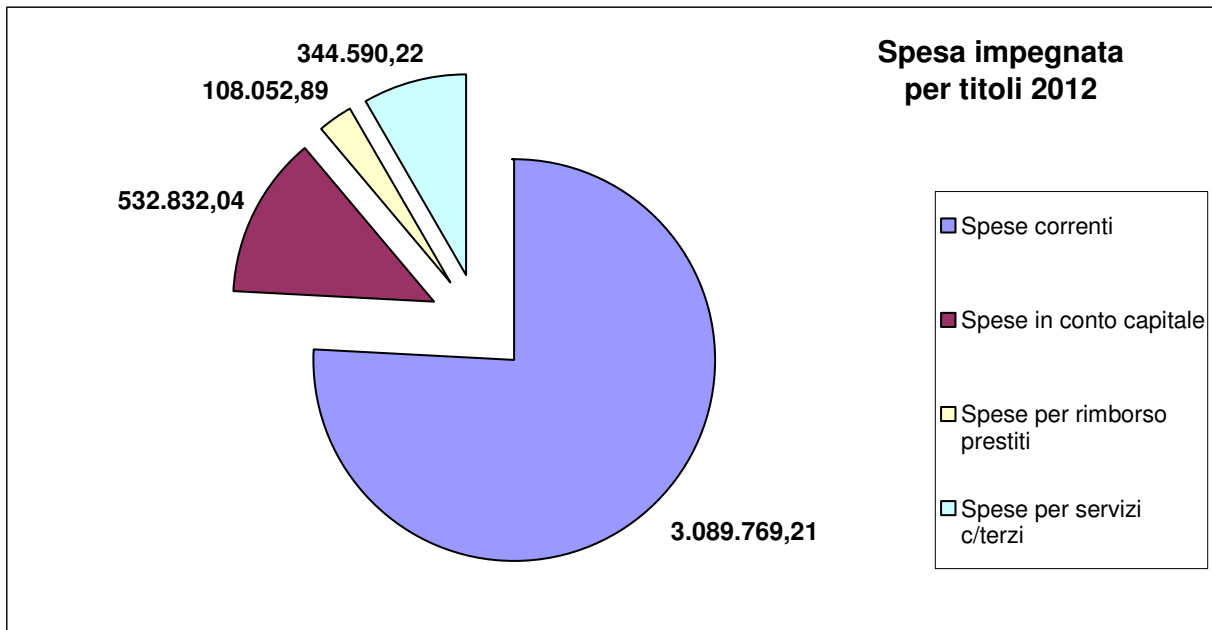
Il dato risultante nelle sopra riportate tabelle risulta condizionato dall'importo della spesa in conto capitale (Titolo II - pari a impegni per € 532.832,04) e di quella per rimborso prestiti (Titolo III - pari a € 108.052,89) che incidono nel loro insieme per oltre il 17,18% a livello di impegni, ma influenzano molto più pesantemente la colonna che si riferisce alle minori spese.

A tal proposito si può osservare come le funzioni che registrano i più forti scostamenti rispetto alle previsioni sono la Funzione 1 (amministrazione generale), la Funzione 5 (cultura e beni culturali), la Funzione 8 (viabilità e trasporti) e la Funzione 10 (settore sociale);

Lo scostamento della Funzione 1 (amministrazione generale) è determinato dalla previsione al Titolo III del rimborso dell'anticipazione di Tesoreria, per un importo di 750.000,00 €, che come sopra ricordato, anche quest'anno non è stato necessario accendere; è altresì determinato da mancati impegni al titolo II della spesa (spesa in conto capitale) per oltre 300.000,00, ma va qui ricordato quanto già spiegato relativamente al titolo IV e V delle entrate.

Lo stesso discorso vale per gli scostamenti di cui alle funzioni 5 e 8 determinati quasi esclusivamente da mancati impegni al titolo II della spesa.

Gli scostamenti nel settore sociale sono in buona parte riferiti ai contributi regionali prudenzialmente previsti nella parte corrente del bilancio che trovano il corrispettivo nella spesa corrente e che vengono impegnati solo in misura pari al contributo concesso.



CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Come è noto il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti locali, statuisce che il rendiconto dell'Ente locale sia effettuato sotto i tre aspetti contabili classici: aspetto finanziario, aspetto economico e aspetto patrimoniale.

Il rendiconto sotto l'aspetto finanziario si esplica sostanzialmente attraverso la predisposizione del Conto di Bilancio; in esso ritrova la finalità autorizzatoria del bilancio di previsione e, attraverso di esso, si possono comparare i dati finali effettivi con quelli previsionali. È lo strumento che permette di effettuare le analisi e le valutazioni sui risultati conseguiti in relazione alle previsioni iniziali.

Il D. Lgs. 267/2000 prevede per gli Enti locali l'obbligo di affiancare alla rendicontazione finanziaria anche la rendicontazione economico-patrimoniale, che trova la propria espressione nel Conto Economico e nel Conto del Patrimonio. Il primo ha la finalità di determinare l'utile o la perdita di esercizio attraverso la quantificazione dei costi e dei ricavi, che nel caso degli Enti locali vengono determinati dagli impegni di spesa e dagli accertamenti di entrata appropriatamente riclassificati. Il secondo ha lo scopo di evidenziare le attività e le passività dell'Ente determinando, per differenza, il valore del patrimonio netto.

2.a DATI ECONOMICI

L'obbligo di redigere il Conto Economico anche per gli Enti locali è stabilito dall'art. 229 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.). E' di chiara evidenza che per poter rilevare gli aspetti gestionali sotto il profilo economico, è necessario disporre di una vera e propria contabilità economica, mentre gli Enti locali operano attraverso una contabilità prettamente finanziaria. L'art. 232 del T.U.E.L., ad oggetto "Contabilità economica" stabilisce che *"Gli enti locali, ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze"*. Questo articolo ha lo scopo di non obbligare gli Enti locali a dotarsi anche di una contabilità economica, che raddoppierebbe il lavoro di tenuta delle scritture contabili, bensì, qualora lo ritengano sufficiente, di utilizzare la sola contabilità finanziaria, determinando le risultanze economiche (utile/perdita di esercizio) attraverso il prospetto di conciliazione.

È stato pertanto istituito il "Prospetto di Conciliazione" attraverso il quale vengono rettificati i dati finanziari allo scopo di determinare gli aspetti economici della gestione e di determinare, attraverso il conto economico, l'utile o la perdita di esercizio.

E' appena il caso di evidenziare come questo dato in realtà non sia dei più significativi, in quanto l'Ente locale non è una società privata e il suo fine non è il lucro. La finalità dell'Ente locale non è quello di ottenere un utile di esercizio sotto il profilo economico, ma è quella di amministrare nel miglior modo possibile la cosa pubblica, di andare incontro ai bisogni e alle necessità dei propri cittadini, fornendo loro i servizi di cui hanno bisogno e cercando di rendere il proprio paese vivibile, attraverso la gestione e il miglioramento del patrimonio, della viabilità e dei luoghi di incontro da dedicare al tempo libero.

Ai fini di una corretta valutazione del conto economico va sottolineato come esso si possa definire, in sintesi, lo strumento che evidenzia, attraverso la differenza tra costi e ricavi, il risultato economico della gestione; risulta quindi necessario comprendere quali siano gli aspetti economici che influenzano positivamente il risultato della gestione e quali siano invece quelli che lo condizionano negativamente.

A tal proposito è utile ricondursi all'art. 229 del D. Lgs 267/2000 intitolato "Conto Economico" e in particolare al primo comma ove è stabilito che il Conto Economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, comprende gli accertamenti e gli impegni opportunamente rettificati, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui, nonché gli elementi economici non rilevati nel conto di bilancio.

Sono quindi considerati componenti positivi di reddito: i tributi, i trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Sono invece considerati componenti negativi: l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell'ente locale, gli oneri straordinari compresa la svalutazione dei crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Per costituire la corretta dimensione dei componenti economici, siano essi positivi o negativi, è necessario quindi rettificare i sopraindicati elementi; in questa prospettiva vengono inoltre rilevati i ratei e i risconti, attivi e passivi, i costi capitalizzati, i crediti e i debiti con l'erario per l'Iva su operazioni esercitate in regime di impresa ed altre operazioni rettificative.

Anche la struttura del conto economico è stabilita dall'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Dopo queste premesse, passiamo ora a valutare i dati e i risultati espressi nel conto economico.

Il risultato della gestione, che presenta una perdita di esercizio di € 177,029,84, deriva dalla somma del risultato della gestione operativa (- 74.992,93 €, ma ricordiamo che tale dato negativo è condizionato da 521.869,81 € di quote di ammortamenti d'esercizio), dal risultato derivante dalla

differenza tra proventi e oneri finanziari (- 184.546,54 €) e dalla gestione straordinaria pari ad euro 82.509,63.

Il risultato della gestione operativa, pari ad € -74.992,93, deriva dalla differenza tra i proventi e i costi della gestione. Questo dato è rappresentativo del risultato della gestione caratteristica dell'Ente. Sono qui riconducibili i costi dati dagli impegni della spesa corrente opportunamente rettificati al fine di coglierne l'aspetto economico, e i ricavi, dati dagli accertamenti correnti, anch'essi opportunamente rettificati. Rientrano ovviamente tra i costi anche tutti quei servizi che esulano dall'attività tipicamente istituzionale dell'Ente, riconducibili ai servizi alla persona messi in capo all'Ente, o, più in generale, ai servizi denominati "a domanda individuale".

Da notare come il risultato della gestione operativa, al netto degli ammortamenti, tipica componente di costo della contabilità economica, ma assolutamente estranea alle logiche e agli obiettivi di un Ente Locale, sarebbe stato ampiamente positivo (+ 446.876,88 €).

Il risultato economico generale è poi determinato dal risultato dei proventi e degli oneri finanziari, e dei proventi e degli oneri straordinari.

I primi sono attribuibili per intero al pagamento di interessi per i mutui che l'Ente ha contratto per il finanziamento delle opere pubbliche, interessi che nell'anno 2012 ammontano a complessivi € 191.103,17.

Infine vi sono i proventi e gli oneri straordinari che nel 2012 hanno inciso positivamente sul risultato economico dell'esercizio per € 82.509,63. Tale ultimo dato è riconducibile in gran parte all'eliminazione di residui attivi e passivi attraverso l'operazione di "riaccertamento dei residui" e ai maggiori incassi a residuo degli accertamenti di anni precedenti, che nel 2012 hanno inciso tra le sopravvenienze attive per circa 12.000,00 euro.

E' chiaro che una corretta analisi del risultato economico deve prescindere dagli elementi di straordinarietà e comunque va ricordato che per un Ente locale un tale dato è di dubbia significatività. Sarebbero forse più significativi dati derivanti da un controllo di gestione finalizzato a determinare utili o perdite di singoli settori o di singoli servizi dell'Ente; ma un dato così aggregato perderebbe di significatività soprattutto alla luce degli obiettivi di un Ente Locale più indirizzati al raggiungimento di risultati sociali e di benessere per la proprietà collettività, anche a scapito di un "utile di esercizio".

Si ricorda, tra l'altro, che l'Ente, partendo da un bilancio di previsione obbligatoriamente, in forza di legge, in pareggio, deve verificare in corso d'anno che tale equilibrio, il pareggio di bilancio, sia costantemente mantenuto. Da un punto di vista pratico, questo significa che gli accertamenti e gli impegni dovrebbero pareggiare; i primi poi andranno a costituire i ricavi e i secondi i costi.

Vi sono però due elementi che si inseriscono pesantemente in questa dinamica portando i costi a superare naturalmente i ricavi; tali componenti sono: gli ammortamenti, che in contabilità finanziaria non vengono impegnati ma costituiscono un'importante voce di costo e che nel 2012

sono stati pari a euro 521.859,81 e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione in parte corrente che viene impegnato in contabilità finanziaria aumentando i costi ma non viene invece accertato in parte entrata e quindi non costituisce ricavo. Quest'ultima voce nel 2012 ha inciso con un aggravio di costi di oltre 91.000,00 euro.

Ecco spiegato il motivo per il quale una eventuale perdita di esercizio non deve meravigliare essendo, per i motivi sopramenzionati, assai probabile che si manifesti.

Un utile strumento di valutazione può invece essere il raffronto del conto economico relativo all'anno 2012 con quello relativo all'anno 2011. Da una siffatta comparazione si può evidenziare come il risultato economico migliori di 109.319,68 €, e come tale miglioramento sia dovuto in parte alla gestione ordinaria (+ 59.461,21 €), e in parte alla gestione straordinaria (+ 60.395,46 €).

Tra i proventi della gestione spiccano i + 162.427,27 € di entrate tributarie (ma di questo si è già ampiamente dato spiegazione nelle pagine precedenti relativamente all'incasso straordinario dell'accertamento ICI), e i - 129.747,31 € dei proventi diversi dovuto soprattutto ad entrate una tantum del 2011 (85.000 di un contributo straordinario, circa 12.000 euro di maggiori rimborsi per personale comandato, ricordando che con la nuova convenzione del Segretario, lo stesso viene pagato direttamente dal Comune di Casaleone, e circa 16.000 euro di introiti e rimborsi diversi, aleatori per natura).

Tra i costi della gestione appaiono significativi la diminuzione dei costi del personale (che in parte è la ovvia contropartita dei mancati incassi di rimborsi del personale comandato di cui si diceva poco sopra, per come è strutturata la nuova convenzione con il Comune di Casaleone) e l'aumento delle prestazioni di servizio (dovute in parte al fatto che i maggiori incassi una tantum già evidenziati, hanno permesso un aumento della spesa, essendo la il bilancio dell'Ente locale strutturato in modo tale da dover essere tenuto obbligatoriamente in pareggio in corso di esercizio).

Per quanto riguarda, infine, la gestione straordinaria si nota un notevole aumento delle insussistenze sia del passivo, una diminuzione delle insussistenze dell'attivo, dovute ad una profonda analisi dei residui sia attivi che passivi in sede di riaccertamento, e una diminuzione degli oneri straordinari, che danno un differenziale positivo di 60.395,46 €.

CONTO ECONOMICO - esercizi 2009 - 2012

	2009	2010	2011	2012	Differenza 12-11
A) PROVENTI DELLA GESTIONE					
1) Proventi tributari	1.581.272,22	1.573.516,76	2.339.785,33	2.502.212,60	162.427,27
2) Proventi da trasferimenti	950.620,88	990.306,62	178.729,93	189.783,60	11.053,67
3) Proventi da servizi pubblici	273.140,29	292.622,36	326.740,25	370.238,09	43.497,84
4) Proventi da gestione patrimoniale	38.236,42	45.913,65	55.915,56	145.458,40	89.542,84
5) Proventi diversi	166.525,17	172.263,95	183.693,57	53.946,26	129.747,31
6) Proventi da concessioni di edificare	46.000,00	-	-	-	-
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. Etc (+/-)	-	-	-	-	-
Totale proventi della gestione (A)	3.055.794,98	3.074.623,34	3.084.864,64	3.261.638,95	176.774,31
B) COSTI DELLA GESTIONE					
9) Personale	808.396,04	819.212,62	887.624,81	857.596,75	30.028,06
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	86.209,03	88.420,52	82.167,13	87.242,38	5.075,25
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni consumo (+/-)	-	-	-	-	-
12) Prestazioni di servizi	1.327.747,61	1.395.871,13	1.330.122,52	1.433.763,07	103.640,55
13) Utilizzo beni di terzi	13.480,16	18.204,16	21.310,16	37.703,70	16.393,54
14) Trasferimenti	438.738,25	377.947,34	332.966,49	330.145,78	2.820,71
15) Imposte e tasse	60.712,40	65.980,30	63.109,36	68.310,39	5.201,03
16) Quote di ammortamento d'esercizio	491.928,05	495.570,70	502.018,31	521.869,81	19.851,50
Totale costi di gestione (B)	3.227.211,54	3.261.206,77	3.219.318,78	3.336.631,88	117.313,10
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	171.416,56	186.583,43	134.454,14	74.992,93	59.461,21
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE					
17) Utili	-	14.924,85	-	-	-
18) Interessi su capitale di dotazione	-	-	-	-	-
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-	-	-	-	-
Totale (C) (17+18-19)	-	14.924,85	-	-	-
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	171.416,56	171.658,58	134.454,14	74.992,93	59.461,21
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
20) Interessi attivi	12.792,14	3.598,87	3.277,00	6.556,63	3.279,63
21) Interessi passivi:	184.070,54	175.939,14	177.286,55	191.103,17	13.816,62
- su mutui e prestiti	184.070,54	175.939,14	177.286,55	191.103,17	13.816,62
- su obbligazioni	-	-	-	-	-
- su anticipazioni	-	-	-	-	-
- per altre cause	-	-	-	-	-
Totale (D) (20-21)	171.278,40	172.340,27	174.009,55	184.546,54	10.536,99
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi					
22) Insussistenze del passivo	161.987,30	43.813,63	152.571,96	179.939,97	27.368,01
23) Sopravvenienze attive	39.500,71	84.201,38	19.767,84	12.580,88	7.186,96
24) Plusvalenze patrimoniali	1.909.991,32	-	-	2.000,00	2.000,00
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)	2.111.479,33	128.015,01	172.339,80	194.520,85	22.181,05
Oneri					
25) Insussistenze dell'attivo	147.438,41	23.811,91	97.003,59	81.463,68	15.539,91
26) Minusvalenze patrimoniali	-	-	-	-	-
27) Accantonamento per svalutazione crediti	-	-	-	-	-
28) Oneri straordinari	9.814,40	2.574,30	53.222,04	30.547,54	22.674,50
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)	157.252,81	26.386,21	150.225,63	112.011,22	38.214,41
Totale (E) (e.1-e.2)	1.954.226,52	101.628,80	22.114,17	82.509,63	60.395,46
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.611.531,56	242.370,05	286.349,52	177.029,84	109.319,68

Esercizio Finanziario	Risultato economico
2002	282.312,88
2003	30.460,26
2004	- 31.524,29
2005	- 150.814,82
2006	171.462,19
2007	143.435,94
2008	- 106.064,34
2009	1.611.531,56
2010	- 242.370,05
2011	- 286.349,52
2012	- 177.029,84

2.b **DATI PATRIMONIALI**

Il Conto del Patrimonio tanto nella parte attiva, quanto in quella passiva, presenta una consistenza iniziale complessiva al 1° gennaio 2012 di 15.902.000,61 euro. La consistenza finale, al 31 dicembre 2012, ammonta a complessivi € 15.839.505,13 con una diminuzione complessiva di 62.495,48 euro.

In particolare le immobilizzazioni immateriali sono rimaste sostanzialmente invariate, nonostante un aumento di 13.965,73 euro da contabilità finanziaria a causa di ammortamenti per euro 14.384,28.

Prima di approfondire la disamina relativa alle immobilizzazioni materiali vale la pena ricordare che parte degli importi che hanno aumentato il valore patrimoniale per i pagamenti effettuati in conto capitale derivano da contributi regionali, statali, di altri enti o da concessioni ad edificare. In questo caso, poiché tali spese non possono essere computate a costo per l'Ente, devono essere portate in diminuzione di tale aumento. Tali valori si trovano nella colonna di diminuzione delle immobilizzazioni da altre cause e trovano la loro voce paritetica nella diminuzione del passivo del patrimonio tra i "conferimenti".

Le immobilizzazioni materiali, sono diminuite di 117.365,02 euro. Questo valore è il risultato combinato delle variazioni da contabilità finanziaria (+ 725.579,12 euro) e da altre cause (- 842.935,14 euro). Le variazioni da contabilità finanziaria derivano dalle spese effettuate in conto capitale ad incremento del patrimonio. Nelle variazioni da altre cause sono inseriti gli ammortamenti (per una diminuzione complessiva di € 507.485,53) e le rettifiche dei valori patrimoniali inseriti da contabilità finanziaria per una corretta valorizzazione secondo il criterio del costo sostenuto, nonché a seguito dell'analisi degli impegni correnti riclassificati attraverso il prospetto di conciliazione, tenendo in debita considerazione quanto sopra detto relativamente ai conferimenti.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state rettificate aggiornando il loro importo al valore effettivo delle partecipazioni dell'Ente nelle varie società. Il controvalore, al fine di non incrementare artatamente l'utile di esercizio attraverso la voce delle plusvalenze (cosa che in realtà non è) è stata portata direttamente in aumento del patrimonio netto. Tra le immobilizzazioni finanziarie va inoltre segnalato l'inserimento tra i crediti di dubbia esigibilità di un credito nei confronti del Comune di Casaleone.

Relativamente all'attivo circolante si segnala che i crediti, depurati del suddetto credito nei confronti del Comune di Casaleone, ammontano al 31/12/2012 a complessivi € 1.834.279,21 con una diminuzione complessiva di € 70.743,73.

Nella parte attiva rimangono da segnalare i "Ratei e Risconti" attivi che derivano da quanto indicato nel prospetto di conciliazione e rappresentano partite rettificative tese rispettivamente: ad aggiungere al valore risultante dalla competenza finanziaria quanto ancora da accertare a fronte di

un'utilità economica che si è già realizzata o a rettificare in diminuzione quanto già impegnato a fronte di un costo che deve essere economicamente attribuito all'esercizio successivo.

Nella parte passiva del conto del patrimonio va evidenziato come il patrimonio netto aumenti di 122.523,44 euro a causa del risultato combinato del risultato economico, del quale si è già ampiamente trattato e che, come noto, va inserito proprio nel Patrimonio Netto al fine di raggiungere il pareggio tra l'attivo e il passivo del conto patrimoniale (-177.029,84 €), e della rettifica delle immobilizzazioni finanziarie (+299.553,28 €).

La voce "Conferimenti" è data dai trasferimenti in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri enti e dalle concessioni ad edificare. Tale dato registra un saldo negativo da conto finanziario di complessivi 100.552,54 euro, dovuto al fatto che a fronte di accertamenti di nuovi contributi per un totale di 359.056,65 euro, sono stati fatti pagamenti in conto capitale, finanziati tuttavia da conferimenti, per complessivi 446.661,89 euro, e sono stati eliminati residui insussistenti, ma relativi a conferimenti, per € 12.947,30.

Infatti si nota in variazione da altre cause di eliminazione di residui passivi iscritti al titolo II, finanziati da conferimenti per un totale di 12.947,30 euro che trovano la loro contropartita nel conto economico tra le insussistenze del passivo. Si ricorda infatti, come già spiegato, che i pagamenti delle opere aumentano il valore delle immobilizzazioni ma la valorizzazione a costo impone di ridurre tali aumenti della quota derivante dai contributi di altri soggetti, che riducono i costi dell'Ente. Entrando nel dettaglio dei nuovi conferimenti essi sono dovuti: per 100.000,00 euro ad un contributo dell'AVEPA per il restauro dell'ex convento, ad un contributo regionale di 150.000,00 per la costruzione del nuovo eco centro, all'escussione di una polizza fideiussoria per la realizzazione di una strada per € 59.382,25, per un contributo regionale per l'accesso pubblico ad internet per 7.000,00 €, per diritti di superficie per € 28.176,70 e per oneri concessori per € 14.497,70.

I debiti passano da 5.108.299,16 euro a 5.025.069,29 euro e si registra pertanto una diminuzione di 83.229,87 euro derivante dalla diminuzione dei debiti di finanziamento (- 108.052,89 €), dei debiti di funzionamento (- 15.659,25 €) e dei debiti per somme anticipate da terzi (- 35.446,81 €).

Rimangono infine i "Ratei e Risconti" passivi, per i quali vale quanto detto in precedenza nella parte entrata, per le voci analoghe dei Ratei e dei Risconti attivi. Il risconto passivo è ricavo sospeso, vale a dire una partita rettificativa dei ricavi che tende a ridurre il valore finanziario di un ricavo effettuato nel corso della gestione, ma di competenza di un esercizio futuro, mentre il Rateo passivo è un costo presunto, relativo a costi che si verificheranno numericamente nel prossimo esercizio e verranno quindi impegnati solo nel prossimo esercizio, ma di competenza del presente.

3 ANALISI DELLA GESTIONE

Il Rendiconto della gestione è lo strumento giuridico con il quale viene analizzata l'attività dell'Amministrazione Comunale e della struttura burocratica dell'Ente attraverso approfondite analisi circa gli scostamenti tra l'azione amministrativa realizzata nel corso dell'esercizio finanziario e le sue previsioni iniziali. Questo prezioso strumento consente quindi di compiere operazioni di controllo sui risultati raggiunti sia da parte degli organi burocratici interni all'Ente a ciò preposti sia ad opera di organismi esterni allo stesso. Il Testo Unico degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000) prescrive, infatti, agli artt. 151 e 231, che è compito della Giunta Comunale, organo esecutivo dell'Ente, illustrare le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla scorta dei risultati conseguiti e in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Per un corretto approccio all'analisi della gestione si ritiene opportuno ribadire ed approfondire alcuni concetti già peraltro esposti nel corso dei precedenti paragrafi.

Occorre, innanzitutto, porre l'accento sulle modalità di valutazione dell'analisi della gestione ricordando, in particolare, che più che esprimere valutazioni sull'efficacia globale, generale e quindi complessiva dell'Ente, sarebbe necessario esporre considerazioni con riferimento ai singoli settori o centri di costo ovvero ai singoli servizi produttivi offerti alla collettività.

L'analisi sull'efficacia della gestione, in questi termini, necessiterebbe di indicatori specifici, capaci cioè di valutare il conseguimento degli obiettivi inizialmente programmati attraverso un loro costante controllo nel corso dell'esercizio finanziario, con la conseguente possibilità da parte dell'Amministrazione di procedere alla rimodulazione degli obiettivi programmati, nell'accertata ipotesi di scostamenti eccessivi rispetto la previsione iniziale.

Questo complesso sistema di indicatori presupporrebbe però l'attuazione di un controllo di gestione molto approfondito il cui costo sia in termini di risorse umane da impiegare che di impegno di spesa per la loro conseguente retribuzione sarebbe insostenibile per il nostro Ente.

Una seconda considerazione che si ritiene opportuno affrontare riguarda più da vicino le finalità proprie dell'istituzione Comune. Occorre, infatti, sottolineare come l'obiettivo principale dell'Ente non sia il lucro, vale a dire la capacità di produrre ricchezza in termini reddituali, come invece avviene per le imprese, bensì il conseguimento di fini sociali e di benessere della collettività, che per la loro stessa natura non possono però coincidere con il raggiungimento di un obiettivo misurabile in termini di redditività. Sotto questo profilo i costi, se confrontati con i ricavi soltanto in termini economici, saranno sempre più elevati appunto perché avendo quelle finalità di natura socio-istituzionale e non economica, saranno difficilmente comparabili e quindi stimabili.

È importante infine sottolineare come la complessità dell'analisi della gestione sia determinata anche dalla considerazione che la contabilità economica dell'Ente non è originaria ma deriva

elusivamente da una trasposizione della contabilità finanziaria attraverso il prospetto di conciliazione. L'assenza di un sistema di vera e propria contabilità economica dell'Ente rende ancora più difficile questa analisi in quanto impegna l'Amministrazione a programmare la propria azione in sede di predisposizione del bilancio di previsione con una contabilità di tipo esclusivamente finanziario, per poi avere la possibilità di analizzare i risultati della gestione sotto l'aspetto economico e patrimoniale soltanto nella fase della redazione del rendiconto della gestione, a esercizio chiuso.

Da queste poche riflessioni è possibile allora solo immaginare l'impatto positivo che avrebbe il nostro Ente, in termini di capacità di valutazione, dalla dotazione di un sofisticato sistema di indicatori e misuratori; un investimento che avrebbe però un costo decisamente elevato e quindi economicamente non sostenibile.

Ed è chiaro che investimenti di questa valenza sarà sempre più difficile che rientrino nelle scelte degli Amministratori dei vari Enti soprattutto in un periodo come quello attuale nel quale lo Stato con le proprie leggi finanziarie entra sempre più nel merito delle scelte politiche sia per quanto attiene alle entrate, ma anche, e forse soprattutto, per quanto riguarda le uscite.

L'analisi della gestione viene quindi generalmente effettuato attraverso lo studio degli indicatori finanziari ed economici allegati alla presente relazione che, comunque, evidenziano che lo stato di salute dell'Ente è complessivamente buono. E' pur vero che quest'anno, a differenza dell'anno scorso quando il parametro relativo all'indebitamento risultava positivo, nessuno dei nuovi parametri di deficitarietà risulta positivo (si ricorda che affinché l'Ente rientri tra quelli strutturalmente deficitari, ai sensi dell'art. 242 del Testo Unico degli Enti Locali, è necessario che risultino positivi almeno 5 dei 10 parametri previsti), ma bisogna qui sottolineare che tale indice riscontra al denominatore, tra le entrate correnti, una entrata una tantum di € 157.000,00, che è la causa principale che permette all'Ente di non avere il parametro relativo all'indebitamento fuori norma. Il livello di attenzione quindi all'indebitamento deve rimanere alto, nonostante quest'anno il parametro risulti negativo.

Il parametro in questione rapporta il totale dei debiti di finanziamento (al netto di quelli assistiti da contribuzione) al totale delle entrate correnti. Tale rapporto non deve essere superiore al 150% nei Comuni con un risultato contabile di gestione positivo o al 120% per i Comuni con risultato contabile di gestione negativo. Ricordando che il risultato contabile di gestione è dato dalla differenza tra gli accertamenti e gli impegni di competenza e che tra le entrate non viene accertata la quota di avanzo destinata alla spesa, ne risulta che più è elevata la spesa finanziata con l'avanzo e più è probabile che tale risultato sia negativo. Nel caso del Comune di Sanguinetto il risultato negativo (- 56.315,91 €) deriva proprio dalla destinazione in parte spesa di 147.624,16 € di avanzo. La percentuale dell'indicatore, pari al 116,20% è, come detto, influenzata da un accertamento di € 157.028,73, senza il quale sarebbe di poco superiore al limite del 120%, (122,04%), ma migliore sia del 125,59% dello scorso anno, sia del 123,41% del 2010. In questo lieve miglioramento incide chiaramente il fatto di non aver assunto nuovi debiti di finanziamento, e

di aver invece diminuito il debito totale attraverso il pagamento delle rate di mutuo 2012 di 108.052,89 euro.

L'impossibilità per alcuni anni di accendere nuovi mutui, generata dalla modifica legislativa all'art. 204 del TUEL (Regole particolari per l'assunzione di mutui), sta producendo i suoi effetti su questo indice, e, entro pochi anni, anche questo indicatore rientrerà sicuramente entro i limiti di legge.

Passando all'analisi degli indicatori finanziari ed economici generali, si nota che a fronte di un'autonomia finanziaria sostanzialmente stabile, risulta un leggero incremento dell'autonomia impositiva che passa dal 74,89% (come spiegato l'anno scorso il raffronto può essere effettuato solo tra i 2011 e i 2012, essendo variata nel 2011 l'allocazione di alcune poste rilevanti) al 76,20%. Tale aumento è però in massima parte dovuto all'accertamento sopraricordato di 157.028,73, che, pur inserito sia al numeratore che al denominatore, fa lievitare l'indice a 76,20% dal 75,01% che sarebbe risultato senza tale accertamento.

Ovviamente anche la pressione finanziaria e la pressione tributaria risentono dell'accertamento di € 157.028,73, senza il quale gli indici sarebbe pienamente in linea con l'anno 2012 (rispettivamente 700,76 e 559,58) nonostante la diminuzione della popolazione al denominatore, che, inevitabilmente, causa un aumento dell'indicatore non dovuto ad un aumento dell'imposizione.

Analizzando ora l'incidenza dei residui, sia per quanto riguarda la parte entrata, che per quanto riguarda la parte spesa, si nota come tale incidenza nel triennio si mantenga complessivamente costante; si mantengono sempre molto alti gli indici della velocità di riscossione delle entrate proprie, e della gestione degli impegni correnti. Questi indicatori stanno a dimostrare l'attenzione dell'Ente sia alla riscossione dei crediti, fondamentale per garantire liquidità all'Ente al fine di poter correlativamente pagare velocemente i propri creditori, sia, quindi, al pagamento dei fornitori. Questo fatto, in un'epoca nella quale i pagamenti della P.A. verso i propri fornitori tendono ad avere tempi estremamente lunghi mostra l'attenzione dell'Amministrazione verso la propria cittadinanza.

Buono anche il segnale che deriva dall'indebitamento procapite, che, nonostante il calo della popolazione, e quindi, a parità di indebitamento, un potenziale aumento dell'indice, l'indicatore segnala una buona diminuzione dell'indice che passa da 940,67 euro ad abitante del 2011 ai soli 919,15 del 2012 (-2.29%).

Un'ultima annotazione per quanto attiene la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali riguarda la rigidità della spesa corrente che, depurata dei 157.028,73 euro di accertamento ICI una tantum, rimarrebbe sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, essendo pari al 37,03%

Vale la pena, ora, soffermarsi ad analizzare anche i dati che derivano dagli indici dei servizi a domanda individuale, con particolare attenzione a quei servizi che più incidono nel bilancio, vale a dire le mense scolastiche e l'asilo nido.

Relativamente alle mense scolastiche si nota che dopo i primi anni in cui il differenziale tra il costo e il ricavo a pasto era sceso dai 42 centesimi del 2009 (vedi relazione dell'anno scorso) ai 16 del 2010, mostrando un'inversione di tendenza nel 2011 (+ 20 centesimi), ora tale gap è tornato raggiungere soglie considerevoli, essendo pari a 54 centesimi. Va tuttavia evidenziato come possa avere inciso, oltre al leggero aumento dei costi da settembre a seguito dell'aggiudicazione della nuova gara, la nuova formula di vendita dei buoni pasto attuata dall'Ente nel 2012. Si ricorda infatti che è stata data la possibilità alle famiglie di acquistare i buoni pasto presso alcuni esercizi commerciali, i quali non riversano gli incassi giornalmente, ma solo a determinate scadenze o nel momento in cui esauriscono tutti i buoni a loro disposizione. Questo potrebbe avere comportato il mancato riversamento di molti buoni acquistati nel mese di dicembre, ad avere quindi ridotto in parte il ricavo per buono.

Per quanto riguarda l'asilo nido, va subito rimarcato che il dato, così come riportato, potrebbe essere fuorviante, in quanto riferito ai bambini presenti al 31 dicembre. Ma, a differenza di quanto accade nelle scuole, dove il numero dei bambini al 31 dicembre è sostanzialmente uguale a quello all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, nel caso dell'asilo nido vi è invece una forte volatilità con variazioni nel numero dei bimbi frequentanti in corso d'anno anche consistenti.

Tenendo poi conto del fatto che le tariffe sono variabili a seconda dell'orario di uscita e del numero di giorni di frequenza, con differenti diversificazioni in relazione alla tariffa incassata dall'Ente rispetto al costo pagato alla Cooperativa affidataria, si capisce come, essendo molte le variabili che condizionano il risultato, il valore dell'indicatore debba essere oggetto di ulteriori approfondimenti perché sia effettivamente indicativo di un trend reale e di uno stato di salute del servizio offerto.

La variabilità sia dei costi che dei ricavi è dovuta quindi anche all'aumento complessivo del numero dei bambini iscritti. La difficile situazione economica di questo periodo fa sì che vi siano diversi casi di fruizione delle tariffe agevolate in base al coefficiente ISEE, determinando un aumento della forbice tra costo e ricavo per bambino. Tuttavia il carattere sociale del servizio (non a caso in bilancio risulta iscritto alla funzione 10 "Settore Sociale") giustifica la scelta dell'Amministrazione compiuta nel 2010 di adeguare le tariffe e in quest'ottica merita d'essere evidenziato come il grado di soddisfazione dell'utenza, risultante da un questionario anonimo compilato dai genitori dei bambini, abbia dato risultati eccellenti (cfr. relazione su questionario – prot. n. 11609 del 28-12-2012).

La conclusione di quanto fin'ora evidenziato è che l'Ente, lavorando ed operando sempre nel rispetto dei dettati legislativi, ha raggiunto quegli obiettivi sia economico-finanziari, ma soprattutto sociali e di benessere della Comunità, che si era prefisso. Non vanno tuttavia celate le difficoltà relative ad operare nel campo degli investimenti per i stringenti vincoli normativi imposti ai Comuni (si pensi ai limiti di indebitamento e al patto di stabilità), che legano le mani alle Amministrazioni, magari anche in possesso delle risorse necessarie per poter procedere con le opere previste, ma impossibilitate a darvi corso per l'obbligatorio rispetto dovuto alle normative statali.

Anche i dati relativi ai servizi a domanda individuale evidenziano alcune difficoltà con cui l'Amministrazione deve operare per poter ancora garantirne l'esistenza al pari degli anni scorsi, mantenendone, ovviamente invariata la qualità e nonostante la costante diminuzione delle risorse disponibili. L'obiettivo resta quello di continuare a fornire questi servizi a costi invariati per la collettività, nei limiti naturalmente delle risorse disponibili, utilizzando quegli strumenti di cui una Pubblica Amministrazione può disporre e che di volta in volta verranno compiutamente analizzati.

Nel paragrafo 6 Vengono esposte alcune tabelle con altri indicatori che possono evidenziare il risultato dell'azione amministrativa, ricordando che le ragioni delle variazioni degli importi in alcuni prospetti, nel confronto tra 2010 e 2011, dipendono dalla mutata classificazione dei contributi statali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Questa sezione della Relazione al rendiconto della gestione ha lo scopo di porre all'attenzione del lettore la situazione debitoria dell'Ente con particolare riferimento ai mutui in ammortamento.

I prospetti che seguono sono stati, infatti, elaborati per consentire di analizzare sia la situazione debitoria nel suo complesso, vale a dire con riferimento alla posizione dell'Ente così come si è evoluta nel corso degli anni e delle diverse Amministrazioni che si sono succedute alla guida del Paese, sia in relazione alle singole voci che contribuiscono a comporre questo importante elemento di bilancio.

Approfondendo l'analisi della situazione dei mutui in ammortamento è, innanzitutto, possibile evidenziare come essa prenda in considerazione, con riferimento alla voce "Anno di Concessione", un lasso di tempo di circa 34 anni (1978-2012) nel corso dei quali si sono avvicendate quattro distinte Amministrazioni Comunali (Vaccari, Lanza, Mattioli e Braga).

L'importo residuo dei mutui in ammortamento al 31-12-2012 è complessivamente pari ad euro 3.852.151,55 mentre l'ammontare della rata annuale per l'anno 2012, è stata di 306.261,44 euro.

I finanziamenti concessi all'Amministrazione Vaccari in fase di ammortamento nel 2012 evidenziano un importo complessivo residuo al 31-12-2012 di 143.033,62 euro e con una rata annuale di 16.279,70 euro. L'incidenza di questi prestiti sul debito complessivo residuo è pari al 3,71 %.

I mutui concessi all'Amministrazione Lanza, in fase di ammortamento nel 2012, evidenziano un importo complessivo residuo al 31-12-2012 di 732.654,86 euro e con una rata annuale di 66.515,33 euro. L'incidenza di questi mutui sul debito complessivo residuo è pari al 19,02 %.

I prestiti concessi all'Amministrazione Mattioli, in fase di ammortamento nel 2012, evidenziano un importo complessivo residuo al 31-12-2012 di 2.311.546,46 euro e con una rata annuale di 177.899,99 euro. L'incidenza di questi finanziamenti sul debito complessivo residuo è pari al 60,01 %.

I finanziamenti concessi all'Amministrazione Braga, in fase di ammortamento nel 2012, evidenziano un importo complessivo residuo al 31-12-2012 di 664.916,60 euro e con una rata annuale di 33.886,42 euro. L'incidenza di questi mutui sul debito complessivo residuo è pari al 17,26 %.

Nelle pagine che seguono è pubblicato il prospetto complessivo dei mutui in ammortamento al fine di conferire al lettore uno strumento utile per una valutazione più dettagliata della situazione debitoria del nostro Ente.

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO

Anno conces.	Amministr. Ordinate	Descrizione	Rata annuale	Residuo al 31/12/2012	Incidenza % sul debito residuo
1978	VACCARI	SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO	1.723,64	1.637,20	
1978	VACCARI	COSTRUZIONE MARCIAPIEDI	470,60	5.349,27	
1979	VACCARI	SCUOLA MEDIA 2° LOTTO	585,50	6.558,62	
1979	VACCARI	SCUOLA MEDIA 2° LOTTO	117,84	216,45	
1979	VACCARI	AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	1.928,34	3.541,47	
1979	VACCARI	COMPLETAMENTO FOGNATURA CAPOLUOGO E VENERA	1.262,82	16.081,12	
1979	VACCARI	ILLUMINAZIONE STRADE CAPOLUOGO	2.236,40	28.112,02	
1980	VACCARI	SCUOLA MEDIA 2° LOTTO	2.087,30	26.030,48	
1980	VACCARI	PERIZIA SCUOLA MEDIA 2° LOTTO	2.178,64	27.169,43	
1980	VACCARI	PERIZIA SCUOLA MEDIA 1° LOTTO	1.100,44	9.955,56	
1981	VACCARI	SCARICO ACQUE SUPERFICIE CIMITERO	430,38	1.479,21	
1981	VACCARI	COSTRUZIONE ACQUEDOTTO CONSORTILE	1.101,48	3.785,80	
1981	VACCARI	TOMBINATURA SCOLO BOSCHETTI	1.056,32	13.117,00	
		<i>Subtotale Amministrazione Vaccari</i>	16.279,70	143.033,63	3,71%
1995	LANZA	3° STRALCIO CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI	40.040,48	415.736,14	
1995	LANZA	IMPIANTI CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI	5.486,48	68.421,12	
1998	LANZA	RESTAURO CONVENTO 2° STRALCIO	2.494,21	12.696,19	
1998	LANZA	RESTAURO CONVENTO 1° STRALCIO	5.156,46	68.270,96	
1998	LANZA	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	4.723,88	62.543,71	
1998	LANZA	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	1.329,18	6.765,91	
1999	LANZA	RESTAURO CONVENTO 4° STRALCIO	7.284,64	98.220,83	
		<i>Subtotale Amministrazione Lanza</i>	66.515,33	732.654,86	19,02%
2000	MATTIOLI	PERIZIE CONVENTO 1° - 2° STRALCIO	3.951,30	50.738,70	
2000	MATTIOLI	COSTRUZIONE LOCULI	7.598,66	97.574,41	
2000	MATTIOLI	COLLEGAMENTO VIA FABIO FILZI/SCUOLE MEDIE	7.590,38	97.555,20	
2001	MATTIOLI	ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA - IMPIANTO ELETTRICO	4.966,86	66.786,00	
2002	MATTIOLI	PIASTRA POLIFUNZIONALE	5.707,22	74.950,22	
2002	MATTIOLI	RECUPERO STAZIONE FERROVIARIA	8.072,02	104.584,57	
2002	MATTIOLI	TRASFORMAZIONE SCUOLA MATERNA IN ASILO NIDO INTEGRATO	3.157,18	40.905,79	

2002	MATTIOLI	TRASFORMAZIONE SCUOLA MATERNA IN ASILO NIDO INTEGRATO	3.157,18	40.905,79	
2002	MATTIOLI	SISTEMAZIONE STRADE E SPAZI PUBBLICI	2.960,55		
2003	MATTIOLI	COMPLETAMENTO STRADE C.LI CAPOLUOGO E VENERA	6.913,70	102.502,52	
2004	MATTIOLI	SISTEMAZIONE CUCINA SCUOLA MATERNA	10.306,32	151.653,63	
2004	MATTIOLI	COLLEGAMENTI STRADALI	1.611,18	14.608,94	
2004	MATTIOLI	SISTEMAZIONE PIAZZA NASCIMBENI	5.205,22	76.592,74	
2004	MATTIOLI	PUBBLICA ILLUMINAZIONE II STRALCIO	5.384,18	78.988,18	
2005	MATTIOLI	SISTEMAZIONE COPERTURA EDIFICI COMUNALI	21.190,32	218.323,12	
2005	MATTIOLI	COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	10.010,62	102.320,72	
2005	MATTIOLI	IMPIANTO ILLUMINAZIONE SOVRAPASSO	2.963,06	29.540,11	
2006	MATTIOLI	LAVORI SISTEMAZIONE TEATRO CASTELLO	16.538,66	250.637,30	
2007	MATTIOLI	RECUPERO CASTELLO SCALIGERO	3.570,22	52.857,71	
2007	MATTIOLI	ACQUISTO MACCHINE PER GESTIONE VERDE	1.871,16	19.920,26	
2007	MATTIOLI	OPERE DI VIABILITA' E MARCIAPIEDI	6.832,14	101.151,27	
2008	MATTIOLI	COSTRUZIONE TETTI FOTOVOLTAICI	9.794,64	141.031,71	
2008	MATTIOLI	LAVORI COSTRUZIONE IMPIANTI	20.915,20	301.154,79	
2008	MATTIOLI	LAVORI DI SISTEMAZIONE E ...	5.660,02	82.054,86	
2009	MATTIOLI	ACQUISTO ARREDI TEATRO	3.513,12	55.113,71	
		<i>Subtotale Amministrazione Mattioli</i>	<i>177.899,99</i>	<i>2.311.546,46</i>	<i>60,01%</i>
2010	BRAGA	ACQUISTO CALDAIA SCUOLE MEDIE	1.588,88	19.623,16	
2010	BRAGA	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	5.378,88	65.494,18	
2010	BRAGA	COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO SR...	26.918,66	404.599,26	
2011	BRAGA	FONDO ROTAZIONE REGIONALE PER SISTEMAZIONE CAVALCAFERROVIA		175.200,00	
		<i>Subtotale Amministrazione Braga</i>	<i>33.886,42</i>	<i>664.916,60</i>	<i>17,26%</i>
		Totale	294.581,44	3.852.151,55	100,00%

Un'ulteriore aspetto che merita d'essere evidenziato in quanto incidente negativamente sulla possibilità dell'attuale Amministrazione di reperire finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche, riguarda il **limite massimo di indebitamento** previsto e disciplinato dall'art. 204 del d.lgs. 267/2000, intitolato "Regole particolari per l'assunzione di mutui".

Il primo comma di questa disposizione recita infatti che: *"Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo*

anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione”.

La questione sollevata da diversi Enti locali e indirizzata a conoscere se l'assunzione di un prestito nel rispetto dei requisiti previsti per l'anno 2011, ma irrispettosa dei requisiti di indebitamento degli anni successivi, potesse essere consentita oppure no, ha trovato una risposta negativa nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana - in riscontro ad una richiesta di parere formulata dal Comune di Villa Basilica.

La Sezione Regionale di Controllo per la Toscana ha deliberato infatti che pur tenendo conto che la determinazione annuale della percentuale posta a parametro per l'assunzione di nuovi mutui (ci si riferisce all'art. 204 citato) avviene a scorrimento, non vi è dubbio che l'assunzione di nuovo mutuo in un esercizio finanziario, palesi i suoi effetti finanziari anche negli esercizi successivi e che non sia conforme al principio di correttezza un bilancio annuale e pluriennale che, nel prevedere con valenza autorizzatoria nuovi mutui, sin dal primo degli esercizi considerati non rispetti i parametri della norma.

Il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale non può pertanto consentire l'assunzione di un nuovo mutuo che a priori sia contratto in violazione del parametro di indebitamento in uno o più degli esercizi del triennio considerato.

L'Ente si trova pertanto, al momento, nell'impossibilità di assumere nuovi mutui, ma, anche se potesse farne, non potrebbe comunque assumerli per i vincoli imposti agli Enti locali dal Patto di Stabilità che fanno incidere negativamente sull'obiettivo del patto le spese in conto capitale di qualunque genere, ma non fanno incidere correlativamente in maniera positiva sull'obiettivo, gli incassi quando la fonte di finanziamento è un mutuo o l'avanzo. Si capisce bene quindi come la gestione delle opere risulta particolarmente ingessata da questa stringente normativa.

DALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

DALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

La delega alla Programmazione esplica la sua importante funzione in tre distinti momenti che assumono un ruolo di fondamentale importanza nella gestione della pubblica amministrazione.

Entro il 31 dicembre di ogni anno (sede previsionale) vengono, infatti, stabiliti ed individuati gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nel corso dell'esercizio finanziario successivo e che, calati nella relazione previsionale e programmatica, nel bilancio di previsione e nel piano esecutivo di gestione (PEG), dovranno poi essere tradotti in risultati concreti dall'apparato burocratico - gestionale.

Il secondo momento offre, invece, all'Amministrazione comunale la possibilità di procedere ad una prima verifica del lavoro svolto dagli organi deputati alla gestione, sulla base degli indirizzi precedentemente manifestati, attraverso l'approvazione della delibera di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e di verifica del permanere degli equilibri di bilancio, approvata dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre di ogni anno.

L'ultima fase ha luogo in sede di approvazione del rendiconto della gestione, entro il 30 aprile di ogni anno, e si manifesta nella relazione al rendiconto ove la Giunta comunale, attraverso anche un esame concreto tra obiettivi programmati e risultati raggiunti, apprezza il lavoro svolto dagli organi della gestione.

In quest'ottica sono stati quindi sviluppati i prossimi paragrafi nei quali la Giunta Comunale intende esprimere un'analisi sintetica sull'andamento della gestione 2011 finalizzata ad un controllo strategico riassuntivo circa l'adeguatezza delle scelte compiute, in sede di attuazione dei programmi, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi programmati.

PROGRAMMA 1

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

RESPONSABILI

BERTELLI VALENTINA, TOMEZZOLI NICOLA, BOLOGNA CLAUDIO, SEGRETARIO COMUNALE

DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

Ogni Ufficio è abilitato a pubblicare i propri atti all'Albo Pretorio online. L'Ufficio Protocollo effettua la pubblicazione per tutti gli Enti esterni e verifica la correttezza delle pubblicazioni con apposita procedura software VAOL attivata con Halley.

SISTEMATIZZAZIONE UTILIZZO FIRMA DIGITALE E POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Tutti i responsabili procedimento, responsabili Settore, Sindaco e Segretario hanno attivata apposita firma digitale e PEC (posta elettronica certificata) ed è stata predisposta istruzione per l'utilizzo sistematico.

AVVIO DELLA PREDISPOSIZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI IN CONFORMITA' DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI (D.G.C. N. 85 DEL 05-08-2011)

Nel 2012 e' stata avviata un'attività di ricognizione delle normative in materia di controlli interni, culminata nel d.l. 174 del 10/10/2012 che ha segnato un deciso impulso alla concreta previsione di un sistema comunale dei controlli anche in ottemperanza a quanto in merito previsto dallo statuto comunale e dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con d.g.c. n. 85 del 05-08-2011.

RIORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO PERSONALE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Con il citato regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi si e' avviato un graduale processo di riorganizzazione del sistema di programmazione ed assegnazione degli obiettivi gestionali e conseguente valutazione consuntiva mediante la previsione di livelli di priorità ed indicatori di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi da parte dei responsabili di servizio. L'atto concreto cui far riferimento in merito e' il piano delle performance 2012 - d.g.c. 41 del 28/03/2012 - di revisione degli obiettivi 2012-2013, data la valenza triennale del nuovo strumento (piano performance 2011-2013 approvato con d.g.c. 86 del 05/08/2011). Sono ancora da definire i criteri per la revisione della scheda di valutazione con particolare riferimento alla componente di valutazione "comportamenti organizzativi".

VALUTAZIONE DI PROPOSTE PER UNA RIORGANIZZAZIONE DEI SETTORI DELL'ENTE

Nel 2012 sono state valutate opzioni di riorganizzazione dei settori dell'ente nell'ottica associativa promossa dalle normative statali - art. 14 co. 28 del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii. E regionali - l.r. n. 18/2012 - perfezionando 3 convenzioni per l'esercizio in ambito territoriale ottimale delle funzioni fondamentali del catasto, della polizia locale e della protezione civile con conseguente ridefinizione dei ruoli e dell'organizzazione del lavoro.

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

Nel corso del 2012 si segnala un solo adempimento in materia di sicurezza sul lavoro - nello specifico, in concomitanza con la gara di appalto per la gestione dell'asilo nido integrato "raggio di sole", è stato dato incarico ad un professionista di redigere il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (d.u.v.r.i.) per gli ambienti dell'asilo ove opera una dipendente comunale in collaborazione con il personale della cooperativa sociale aggiudicataria.

PROCEDURA D'INFORMATIZZAZIONE DELLA FASE CONTABILE DI PAGAMENTO MEDIANTE LA SISTEMATIZZAZIONE DEL MANDATO INFORMATICO

Si conferma che la procedura d'informatizzazione della fase contabile di pagamento mediante il mandato informatico è a regime.

PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO I.C.I. PER GLI ESERCIZI 2007-2008-2009

Proseguiti accertamenti ICI per anni 2007-2008-2009 sia su immobili che terreni e aree fabbricabili, nonché parziali/ omessi versamenti e recuperi coattivi.

VERIFICA DI INCONGRUENZE NEI DATI RELATIVI ALLA T.A.R.S.U.

Verificati i dati incongruenti per emissione bollettazione TARSU 2012 e solleciti TARSU 2011. L'attività è durata fino a ottobre 2012, per successivo spostamento del personale addetto al tributo TARSU.

PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE DIRETTA DELL'I.C.I. E DELLA T.A.R.S.U.

Effettuata riscossione diretta dell'IMU 2012 con le modalità previste per legge e riscossione diretta della TARSU 2012 con le modalità consuete da alcuni anni e previste dal Regolamento comunale TARSU.

ATTIVITA' DI RECUPERO DEI CREDITI NEI CONFRONTI DEGLI UTENTI MOROSI

Effettuata attività di recupero crediti diretta nei confronti dei contribuenti ICI-TARSU con invio solleciti di pagamento e ingiunzioni fiscali e procedure esecutive con varie modalità attivate.

INVESTIMENTI

- 23.700 (OO.UU.) MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI
Non finanziato causa di minori entrate oneri di urbanizzazione
- 70.000 (CONTRIBUTO STATALE) LAVORI DI RESTAURO DELL'EX CONVENTO S. MARIA DELLE GRAZIE
Il contributo statale di € 136.335,24 e' stato utilizzato per € 117.944,97 per la manutenzione straordinaria della copertura dell'ex convento.
- 60.000 (CONTRIBUTO REGIONALE) LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELL'EX CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE E 35.000 (MUTUO) LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DI S. MARIA DELLE GRAZIE
Trasformati in contributo AVEPA pari ad € 100,000,00 destinato al restauro conservativo intonaci convento.

ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER L'IMPORTO DI € 13.800 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Finanziato per € 1,500,00 in seguito a minore entrata di oneri di urbanizzazione. Importo non utilizzabile autonomamente.

DESTINAZIONE DELL'8% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER LA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI DI CULTO (€ 2.300)

Finanziato per € 500,00 in seguito a minore entrata di oneri di urbanizzazione. Importo da liquidare.

PROGRAMMA 2
POLIZIA LOCALE

RESPONSABILI
BOARATI DAVIDE

CONTROLLO DELLA VELOCITA' E DEL RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

Sono state elevate 791 sanzioni al Codice della Strada con particolare attenzione sia al controllo della velocità (mediante l'uso del velomatic) che dei sorpassi, specialmente in orari critici.

CONTROLLO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, ESERCIZI PUBBLICI

Il controllo si è svolto accentuando la fase amministrativa (rilascio preventivo di specifiche autorizzazioni ai Pubblici esercizi) e con controlli vincolati dall'orario di svolgimento del servizio.

CONTROLLO ABUSIVISMO EDILIZIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Sono state elevate alcune sanzioni in materia di abbandono di rifiuti e si è dato corso all'inoltro di alcune denunce per abuso edilizio.

MESSA IN FUNZIONE DELL'AUTOVELOX NELLE VIE PISTORE E VENERA

È stato completato l'iter amministrativo per la collocazione dei box dissuasori, anche con ulteriori provvedimenti amministrativi (riduzione del limite di velocità).

PREDISPOSIZIONE ITER AMMINISTRATIVO PER ATTUAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

E' stato completato l'affidamento alla Ditta Axitea ed il servizio è attivo sotto tutti gli aspetti.

CONTROLLO IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE PUBBLICA

Sono state predisposte le Linee Guida per lo svolgimento della manifestazioni pubbliche ed è stato attuato un protocollo che prevede da parte della Polizia Locale il controllo preventivo sugli atti.

COSTANTE PRESENZA SUL TERRITORIO PER RILEVARE FENOMENI DI ILLEGALITA'

La presenza degli operatori di Polizia Locale è stata articolata con il maggior criterio di flessibilità possibile, con turni serali, nonostante l'esiguità dell'organico.

COORDINAMENTO CON L'UFFICIO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI E CON IL SERVIZIO TECNICO DELL'ENTE PER PREVENIRE SITUAZIONI DI IRREGOLARITA'

Sono proseguiti i controlli standard sia in ambito anagrafico (verifica ospitalità con Carabinieri) che per quanto riguarda i requisiti abitativi.

ATTIVAZIONE DEGLI STRUMENTI DI RECUPERO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE

Sono state regolarmente messe a ruolo le sanzioni non oblate negli anni precedenti.

VALUTAZIONE CIRCA LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Non è stato avviato da parte dell'Ufficio Tecnico un progetto in tal senso richiedente l'ausilio del personale della Polizia Locale che ha svolto unicamente un'azione di controllo.

CONTROLLI IN MERITO AL PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E TECNICO DELL'ENTE

L'operatore di P.L. sig. Codognola è stato coinvolto nel progetto in questione, svolgendo quanto incaricato dai rispettivi Responsabili di Settore.

VALUTAZIONE DI PROPOSTE PER IL MIGLIOR ASSETTO DEL MERCATO COMUNALE

Sono state predisposte ed analizzate delle potenziali migliorie per il mercato che per la loro realizzazione necessitano di risorse temporali attualmente inconciliabili con il servizio svolto.

RIORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE ASSEGNATO AL COMANDO DELLA POLIZIA LOCALE DI SANGUINETTO

Si è ottemperato a quanto previsto con la predisposizione dei servizi serali e con la nuova riorganizzazione dovuta all'avvio del sub distretto.

FORMAZIONE DI UN DISTRETTO DI POLIZIA LOCALE CON COMUNI LIMITROFI

E' stato avviato l'iter amministrativo necessario al progressivo raggruppamento degli operatori in modo funzionali in una unica sede.

PROGETTO "NONNO VIGILE"

Il progetto si è consolidato nel tempo con una ricaduta benefica sul servizio di polizia locale, sgravando gli operatori di P.L. in orari critici per la viabilità ed il controllo stradale.

PROGRAMMA 3
ISTRUZIONE PUBBLICA

RESPONSABILI
BOLOGNA CLAUDIO, TOMEZZOLI NICOLA

MANTENIMENTO IN BUONO STATO DELLE STRUTTURE FINALIZZATE ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA (STRUTTURE E IMPIANTI)

Il mantenimento in buono stato delle strutture finalizzate all'istruzione pubblica è stato attuato mediante interventi del personale dipendente o di manutentori esterni con affidamento diretto.

CONTROLLO DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio funziona regolarmente, senza particolari problematiche. Non si è riusciti a trovare un accordo con le associazioni di volontariato al fine di far svolgere alle stesse il servizio di sorveglianza dei bambini.

CONTROLLO DELLA MENSA SCOLASTICA

I controlli continuano. In particolare si verificano i rapporti dei genitori appartenenti al Comitato Mensa, e si verificano le eventuali lamentele. Niente di particolare da segnalare.

CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO INTEGRATO

I controlli continuano, e non vi sono problematiche di rilievo da segnalare.

ORGANIZZAZIONE DELLA GARA D'APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

La gara è stata regolarmente svolta, ed il servizio è stato aggiudicato alla ditta Hospes.

VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DI UN DOPOSCUOLA IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA CHE GESTISCE IL SERVIZIO BIBLIOTECA E CON VOLONTARI

Si sono svolti alcuni incontri di approfondimento della progettualità con assessorato di competenza e dirigenza scolastica, procrastinando la valutazione definitiva dell'eventuale organizzazione del doposcuola all'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della struttura ex convento S. Maria delle Grazie.

INVESTIMENTO DI € 50.000 (CONTRIBUTO STATALE) PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ED AREE ANNESSE

È stata inviata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'istruzione la manifestazione di interesse per l'assegnazione del contributo, conformemente alle disposizioni del ministero stesso.

PROGRAMMA 4
CULTURA E BENI CULTURALI

RESPONSABILI
BOLOGNA CLAUDIO, TOMEZZOLI NICOLA

CONFERMA DEL PREMIO INTERNAZIONALE DI MUSICA GAETANO ZINETTI E DEL PREMIO CASTELLO DI LETTERATURA PER RAGAZZI "GIULIO NASCIMBENI"

Entrambi i premi culturali sono stati regolarmente svolti nel corso dell'esercizio 2012.

SOSTEGNO LOGISTICO E FINANZIARIO ALLE ASSOCIAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE TRADIZIONALI FESTE PAESANE

Per quanto attiene al sostegno finanziario, a seguito degli stanziamenti delle risorse con la delibera di assestamento, si è proceduto a concedere alle associazioni i contributi richiesti, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

PROSEGUIMENTO DELL'ESPERIENZA AVVIATA NEL 2011 DI PROMOZIONE DEL CENTRO CULTURALE DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE NEL MONDO ARTISTICO-CULTURALE PRESSO I LOCALI DELL'EX CONVENTO S. MARIA DELLE GRAZIE

Continua con esito positivo l'esperienza di promozione del centro di orientamento e formazione nel mondo artistico culturale, avviata nel 2011, presso i locali dell'ex convento s. Maria delle grazie ad opera dell'accademia d'arti Discanto.

PROSECUZIONE DELLA STAGIONE TEATRALE E DEL CONCORSO DI PITTURA

Si è dato corso sia alla stagione teatrale con la collaborazione dell'associazione Artven, che al premio di pittura.

PER LA 62A EDIZIONE DEL PREMIO CASTELLO REALIZZAZIONE DI UN SITO INTERNET DEL CONCORSO E PIANO DI PROMOZIONE AL FINE DI AUMENTARNE LA VISIBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

Il sito è stato realizzato, ed è funzionante

VERIFICA DELL'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI CONVENZIONALI IN MERITO ALL'UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE

La verifica e' stata effettuata con richiesta in data 16.01.2013 ed evasa dalle associazioni destinatarie dell'accertamento.

ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO DELL'EX CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE (8X1000 PER UN IMPORTO DI € 136.335,24 GIA' STANZIATI NEL 2011)

I lavori sono stati ultimati in data 16.02.2012 per un importo complessivo di € 117.944,97.

SISTEMAZIONE DI UNA NUOVA SEDE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE DA REALIZZARE IN ECONOMIA E/O CON CONTRIBUTI PUBBLICI

La sistemazione della biblioteca nella nuova sede sarà realizzata a seguito dell'ultimazione dei lavori di restauro del convento, presumibilmente nel corso della prima metà del 2013.

PROGRAMMA 5
SPORTIVO E RICREATIVO

RESPONSABILI
BOLOGNA CLAUDIO, TOMEZZOLI NICOLA, SEGRETARIO COMUNALE

MESSA IN SICUREZZA DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE SPORTIVA A SERVIZIO DELLA COMUNITA' E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Attuato mediante interventi del personale dipendente o di manutentori esterni con affidamento diretto.

GARANTIRE UN IDONEO STATO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Attuato mediante interventi del personale dipendente o di manutentori esterni con affidamento diretto.

VALUTAZIONE DELLE MIGLIORI FORME GESTIONALI ANCHE FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Si sono svolti alcuni incontri interlocutori per valutare una eventuale convenzione con una o più associazioni, per la gestione degli spazi comunali (palestre, campi da calcio, da tennis ecc.). Ad oggi rimangono le convenzioni con le associazioni calcistiche e con il tennis, mentre per la gestione delle palestre continua ad essere centrale il lavoro dell'Ufficio Sport.

PROMOZIONE DELLO SPORT NELLA COMUNITA' COINVOLGENDO LE ASSOCIAZIONI LOCALI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE

Si sono svolti degli incontri con l'associazione Calcio Sanguinetto in merito ad un suo diretto coinvolgimento per quanto attiene l'organizzazione del Torneo del Gelmo. L'Amministrazione, con delibera G.C. 121 del 31/12/2012, ha ritenuto opportuno rinviare la manifestazione al 2013 al fine di acquisire la relativa copertura finanziaria.

SISTEMAZIONE CAMPO DA CALCIO DEI GIOVANISSIMI (€ 26.000)

La sistemazione del campo da calcio dei giovanissimi non è stata eseguita per mancanza di copertura finanziaria. Sono stati eseguiti interventi di manutenzione delle reti in economia e con la collaborazione dell'associazione calcio.

SISTEMAZIONE COPERTURA SPOGLIATOIO CAMPO DA CALCIO (€ 33.000)

Il progetto non è stato realizzato per mancanza di risorse.

SISTEMAZIONE DELLA PIASTRA POLIFUNZIONALE (€ 20.000)

I lavori sono stati realizzati secondo il programma mediante la sistemazione della pavimentazione lesionata, la realizzazione di un nuovo accesso pedonale con la contestuale chiusura dell'entrata laterale delle scuole medie, il rifacimento di un tratto di recinzione e l'inalzamento delle rete parapalloni ed infine con l'installazione di una gettoniera elettrica per la gestione dei fari notturni.

PROGRAMMA 6
VIABILITA' E TRASPORTI

RESPONSABILI
BOLOGNA CLAUDIO

INTERVENTI DI MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, DI STRADE E MARCIAPIEDI (€ 30.000 OO.UU.)

L'importo accertato degli oneri di urbanizzazione finalizzato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi è stato pari ad € 8,497,70. Tutti gli interventi effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sono stati eseguiti, ad opera del personale dipendente o mediante affidamento a ditte esterne, con i residui del 2011.

L'ammontare degli oo.uu. 2012 verrà utilizzato per gli interventi che si renderanno necessari nel corso dell'esercizio 2013.

LAVORI DI AMPLIAMENTO E DI SISTEMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE

E' stata eseguita la riasfaltatura di alcune strade comunali sia con l'utilizzo dei ribassi della gara d'appalto dei marciapiedi sia con intervento della società "co.ge.fo."

INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Attuati settimanalmente mediante interventi del personale dipendente con noleggio di autoscala.

INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'importo di € 1.500,00 derivante dalle minori entrate degli oneri di urbanizzazione non ha permesso interventi particolari, ed è stato quindi accantonato per interventi futuri.

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI INCROCI STRADALI

Sistemazione dell'incrocio a venera tra la strada regionale n. 10 e via faval:l'affidamento dei lavori è avvenuto in data 17.12.2012 mentre la realizzazione si svolgerà nel corso della primavera del 2013.

REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE IN VIA DOSSI (€320.000)

È stato realizzato il progetto dell'opera la cui realizzazione rimane comunque in attesa dell'idonea copertura finanziaria.

ASFALTATURA VIA FORCA (€ 56.000)

Non è stata eseguita per mancanza di risorse.

ADEGUAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (€ 500.000)

Sono stati aggiudicati i lavori in data 31.12.2012 e l'intervento dovrebbe essere realizzato dalla ditta aggiudicataria nel corso della primavera-estate del 2013.

PROGRAMMA 7

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RESPONSABILI

BOLOGNA CLAUDIO

REDAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

Sono concluse le fasi 1 e 2; in data 14.12.2012 e' stato affidato l'incarico per la stesura delle fasi 3, 4, 5, 6.

VERIFICA DELLE FASI DI REALIZZAZIONE DEI PIANI DI LOTTIZZAZIONE APPROVATI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEGLI ATTI CONVENZIONALI E NEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA

Nel corso del 2012 non sono stati approvati nuovi piani urbanistici attuativi. Si e' proceduto all'incameramento della cauzione di € 59.382,25 (ord. n. 383 del 03.09.12) per la mancata attuazione di un p.p. in corso c. Battisti.

PROSECUZIONE DELLE INIZIATIVE PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PER LA DIFESA DELL'ASSETTO IDRAULICO

Si e' proceduto al rilievo degli scoli laterali alle strade comunali extraurbane e all'individuazione dei relativi proprietari al fine della emanazione, dove necessario, dell'ordinanza di ripristino, pulizia e corretta gestione degli stessi

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DECISI DAGLI ORGANI DEL DISTRETTO INTERCOMUNALE

Sono stati eseguiti controlli periodici del regolare funzionamento dell'apparecchiatura radio in dotazione dal 2011.

DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE TRA SANGUINETTO, SALIZOLE E CONCAMARISE IN MATERIA PAESAGGISTICA

Con deliberazione c.c. n. 41 del 30.09.2010 si e' provveduto alla costituzione della commissione intercomunale in materia paesaggistica, tutt'ora operativa.

AVVIAMENTO DELLE INIZIATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PATTO DEI SINDACI

Nel 2012 sono stati realizzati tre tetti fotovoltaici di potenza pari a 19,32 kwp ciascuno sulla scuola materna, elementare e presso la struttura degli impianti sportivi. Come riferito nel programma n. 6, ultimo punto, nel 2012 sono stati aggiudicati i lavori in data 31.12.2012 e l'intervento dovrebbe essere realizzato dalla ditta aggiudicataria nel corso della primavera-estate del 2013.

BONIFICA DEL CAVALCA FERROVIA (€ 175.200)

Intervento eseguito nel mese di maggio 2012

REPERIMENTO DI FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO ECOCENTRO (€ 192.500)

Reperito finanziamento di € 150.000,00 con contributo regionale, € 29.565,84 devoluzione mutui e € 12.934,16 con fondi propri (avanzo). Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati eseguiti lavori per € 74.315,73 + IVA.

CONFERMA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Servizio confermato con potenziamento della frazione plastica e lattine mediante conferimento di nuove tipologie di buste e imballaggi nel servizio porta a porta.

ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Il servizio è stato esternalizzato con provvedimento in data 28.05.2012.

DEFINIZIONE DELLA STIMA DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO AI FINI DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il professionista incaricato ha depositato agli atti del Comune la perizia di stima in data 12.07.2012.

SVILUPPO DI UN PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E IL COMANDO POLIZIA LOCALE

L'ufficio tecnico prosegue nell'aggiornamento dell'attribuzione della numerazione civica sia per nuove costruzioni che per modifiche di edifici esistenti.

PROGRAMMA 8
SETTORE SOCIALE

RESPONSABILI

BERTELLI VALENTINA, TOMEZZOLI NICOLA, BOLOGNA CLAUDIO

INTERVENTO NEI CONFRONTI DEI FATTORI DI DISAGIO NELLA POPOLAZIONE ATTRAVERSO SOVVENZIONI, SUPPORTO AMMINISTRATIVO NELLA COMPILAZIONE DI ISTANZE DI ACCESSO A CONTRIBUTI PUBBLICI E PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO NELLA COMUNITA' CON PROGETTUALITA' MIRATE

Realizzato mediante erogazione di contributi economici comunali, attivazione di procedure per l'utilizzo ed erogazione di contributi economici statali e/o regionali, assunzione di spesa diretta da parte del Comune per casi sociali di particolare disagio socio-familiare (come persone anziane non assistite, persone senza fissa dimora, ecc.).

GESTIONE PREVENTIVA DELLE EMERGENZE SOCIALI MEDIANTE CONVENZIONAMENTO CON APPOSITE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DA ATTIVARE PER ESIGENZE DI RICOVERO IMPROVVISO

Realizzato mediante convenzionamento con apposite strutture di accoglienza per soggetti con problematiche di disagio socio-familiare ed economico-abitativo seguite dai Servizi Sociali.

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI

Nel 2012, il giorno 24 febbraio, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Provincia di Verona ed il Comune di Sanguinetto per lo sviluppo coordinato delle politiche giovanili, di validità triennale sino al 31 dicembre 2014, Repertorio provinciale n. 40899, a seguito dell'approvazione in Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 28.11.2011. La prima progettualità avviata è stata la Carta Giovani, "Verona Giovani Card" 2012, gestita dalla società partecipata dalla Provincia di Verona, "Turismo S.r.l." che, in continuità con i progetti "Carte Giovani Veronesi", intende promuovere una rete di comunicazione ed integrazione tra i giovani di età compresa tra i 14 ed i 27 anni (ma rinnovabile anche per il 28° ed il 29° anno) e le istituzioni pubbliche e private competenti in materia di cultura, sport, tempo libero, formazione, lavoro, attività produttive e di servizi, offrendo anche agevolazioni per l'acquisto di determinati beni in relazione all'adesione all'iniziativa di esercizi commerciali dislocati in tutto il territorio provinciale. L'Amministrazione Comunale ha attivato uno Sportello per la presentazione e consegna della carta, gestito da una risorsa interna che ha perfezionato l'accesso dello sportello comunale alle varie funzionalità del sito di "Verona Giovani". Il progetto è attuato senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale. Entro il 31.12.2012 contattati n. 118 esercenti e n. 565 giovani, maggiorenni e minorenni.

CONTINUAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

In gestione associata dal 2011 con la Casa di soggiorno per anziani di Sanguinetto, secondo le specifiche necessità temporanee o continuative dei richiedenti, valutate dall'Assistente Sociale

CONTINUAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE FASCE DEBOLI E AL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE (PROGETTO BUONI LAVORO)

Esaminato settori di intervento per utilizzo buoni lavoro e supportato tramite Assistente Sociale l'individuazione dei soggetti destinatari sia potenziali che richiedenti per i progetti avviati.

L'ufficio tecnico comunica inoltre che sono stati realizzati i seguenti progetti buoni lavoro: manutenzione uffici comunali (mese di febbraio); manutenzione edifici scolastici (mese di settembre).

CONFERMA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE AGLI ANZIANI, AI DISABILI E AI SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO

Proseguito nel 2012 il servizio di trasporto anziani, disabili e soggetti in stato di bisogno, organizzato tramite volontari per la guida delle autovetture

CONFERMA DEL SERVIZIO NAVETTA DA E PER LA LOCALITA' VENERA

Svolto settimanalmente il servizio navetta tramite volontari per il collegamento località Venera con il centro di Sanguinetto per i servizi comunali, mercato, cimitero, università tempo libero, ecc.

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ALLE TERME DI SIRMIONE PER CURE SANITARIE

Organizzato, promosso anche nei Comuni limitrofi e svolto a fine agosto-settembre 2012, il servizio di trasporto sociale per cure sanitarie alle Terme di Sirmione, con partecipanti anche di altri Comuni

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA GARA DI APPALTO/CONVENZIONAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SULLE COOPERATIVE SOCIALI SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO INTEGRATO

La gara è stata regolarmente aggiudicata alla ditta Impresa Sociale nei tempi previsti dalla normativa vigente.

GESTIONE DELLE DOMANDE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Emesso bando biennale obbligatorio a settembre 2012 e raccolte domande per alloggi ATER, il cui iter procedimentale risulta sospeso, in attesa dell'assegnazione delle risorse economiche necessarie per la Commissione alloggi popolari.

REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI CIMITERIALI (€ 60.000) E INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA PER LA DISPERSIONE DELLE CENERI

Nel corso del 2012 sono stati realizzati n° 45 loculi per un totale di € 54.743,26 + IVA. È stata inoltre individuata l'area per la dispersione delle ceneri e i lavori inizieranno, salvo imprevisti, nel corso del 2013.

ANALISI DELLE REGOLAMENTAZIONI ESISTENTI AL FINE DI VERIFICARNE EFFICACIA E CONFORMITA' ALLE NORMATIVE STATALI E REGIONALI

Esame costante della regolamentazione in ordine alle variazioni legislative statali e regionali, predisponendo le necessarie variazioni secondo le priorità operative di ciascun servizio.

PROGRAMMA 9

SVILUPPO ECONOMICO

RESPONSABILI

BERTELLI VALENTINA, BOLOGNA CLAUDIO, SEGRETARIO COMUNALE

MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE ALLE MODIFICHE NORMATIVE, IN PARTICOLARE, AL D.LGS. 59/2010 E ALLE NORMATIVE DI LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'AVVIO E DELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Il monitoraggio dello stato di evoluzione delle normative in materia, con riferimento agli interventi di liberalizzazione e semplificazione delle attività economiche - ad es. D.l. 201 del 06/12/2011 recante disposizioni per la crescita e l'equità, d.l. 24/01/2012 n. 1 recante disposizioni su competitività e sviluppo, d.l. 09/02/2012 n. 5 c.d. "semplifica Italia" / dl "concorrenza" e d.lgs. 06/08/2012 n. 147 recante "disposizioni integrative e correttive del d.lgs. N. 59/2010 -, e' avvenuto mediante attività autonoma di studio dell'istituto della "scia - segnalazione certificata inizio attività", sue applicazioni pratiche (anche con riferimento alla sentenza della corte costituzionale n. 200 del 17/07/2012, che ha in parte ridimensionato l'ambito operativo della scia), e di partecipazione a seminari formativi indetti dalla c.c.i.a.a. di Verona e/o da altre istituzioni preposte.

VALUTAZIONE DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE PER L'EFFICACE ATTUAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)

Lo sportello unico delle attività produttive (suap) del comune di Sanguinetto opera da ottobre 2011 secondo gli standard tecnico-organizzativi previsti dalla normativa anche in virtù della delega alla c.c.i.a.a. di Verona; il sistema di rete con le altre pp.aa. Non ha presentato criticità significative e laddove si sono rilevate necessità di chiarimenti operativi il suap comunale ha assunto un ruolo propositivo del confronto con altre istituzioni; in particolare si fa cenno all'incontro operativo con i responsabili del servizio igiene ed alimenti dell'azienda Ulss 21 di Legnago per verificare alcuni aspetti procedurali relativi alle notifiche igienico-sanitarie per l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande nei sub ingressi. In merito all'efficacia organizzativa del suap si rinvia anche alla relazione sullo stato di attuazione dei programmi esercizio 2012 di cui alla nota prot. n.. 7921 del 13/09/2012

PARTECIPAZIONE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE ALLE INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IN PARTICOLARE AL PROGETTO "RETE IMPRESE ARTIGIANE"

Il progetto "rete di imprese" ha avuto avvio nella seconda parte dell'esercizio 2012, con 2 incontri con gli operatori economici finalizzati all'individuazione di percorsi per il superamento della crisi economica dei distretti produttivi locali: 1° incontro in data 22 ottobre 2012 per una ricognizione preliminare della disponibilità alla partecipazione al progetto di rete per l'innovazione tecnologica nella comunicazione d'impresa (n. 14 partecipanti); il 2° incontro in data 12 novembre 2012 per la presentazione e consegna di una prima relazione sul tema (n. 11 partecipanti). Nell'attuazione del progetto l'amministrazione si e' avvalsa della proficua collaborazione con BHR Group - divisione economia e finanza.

PARTECIPAZIONE AL GAL (GRUPPO AZIONE LOCALE) DELLA PIANURA VERONESE

La partecipazione al g.a.l. della pianura veronese si e' contraddistinta nel 2012 per l'organizzazione presso la struttura dell'ex convento di Santa Maria delle grazie dell'assemblea annuale dei soci (30 soggetti pubblici e 25 partners privati) - con deliberazione di giunta comunale n. 72 del 13/06/2012 sono stati definiti gli aspetti organizzativi di dettaglio dell'iniziativa. L'amministrazione ha inoltre partecipato, con esito positivo, a 2 bandi gal nell'ambito della programmazione 2012. In particolare con D.G.C. n. 141 del 28.12.2011 e' stata disposta la

partecipazione per la misura 323a azione 2 (lavori intonaco convento realizzati in massima parte nel 2012) e con D.G.C. n. 11 del 25.01.2012 l'adesione per la misura 323a azione 4 (castello).

INDICATORI GESTIONALI, FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI				
Descrizione	Tipo di calcolo	2010	2011	2012
Autonomia Finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	68,26%	94,28%	94,22%
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	50,44%	74,89%	76,20%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	506,40	699,63	738,23
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	374,20	555,77	597,04
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	208,94	43,89	15,09
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	188,21	30,03	27,70
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	45,20%	47,35%	44,64%
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totali residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	56,67%	66,90%	55,91%
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	924,69	940,67	919,15
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscoss. Titolo I} + \text{III}}{\text{Accertamenti Titolo I} + \text{III}}$	80,07%	84,74%	84,21%
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale} + \text{quota ammort. Mutui}}{\text{Totale entrate titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	37,40%	38,25%	35,26%
Velocità di gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti titolo I competenza}}{\text{Impegni titolo I competenza}}$	81,83%	81,12%	80,44%
Abitanti per dipendente	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$	175,21	168,40	182,22

INDICATORI PATRIMONIALI GENERALI				
Descrizione	Tipo di calcolo	2010	2011	2012
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}}$	1,29%	2,13%	4,40%
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	435,25	417,09	401,21
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	839,59	801,04	787,85
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.892,22	1.834,41	1.813,70

ALTRI INDICATORI FINANZIARI				
Denominazione	Addendi Elementari	2010	2011	2012
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	<u>Entrate tributarie</u> Entrate tributarie + extratributarie	73,89%	79,44%	80,87%
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate tributarie + extratributarie	26,11%	20,56%	19,13%
Grado di dipendenza erariale	<u>Trasferimenti Statali Correnti</u> Entrate Correnti	27,11%	1,55%	1,93%
Incidenza residui attivi di competenza	<u>Residui attivi di competenza</u> Totale accertamenti di competenza	36,42%	17,19%	20,90%
Incidenza residui passivi di competenza	<u>Residui passivi di competenza</u> Totale impegni di competenza	41,95%	27,12%	22,39%
Costo del personale procapite	<u>Costo del personale</u> Popolazione	194,82	210,84	204,86
Costo medio del personale	<u>Costo del personale</u> Totale dipendenti	34.133,86	35.504,09	37.329,94
Rigidità del Costo del Personale	<u>Costo del personale</u> Entrate Correnti	26,26%	28,41%	26,15%
Rigidità per indebitamento	<u>Indebitamento</u> Entrate Correnti	11,14%	9,84%	9,11%
Rigidità strutturale Procapite	<u>Costo del personale + indebit. Da mutu</u> Popolazione	277,44	283,86	276,25

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni												
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	VALORE 2010	VALORE 2011	VALORE 2012	PARAMETRO DI EFFICIENZA	VALORE 2010	VALORE 2011	VALORE 2012	PROVENTI	VALORE 2010	VALORE 2011	VALORE 2012
Uso teatro	<u>Domanda soddisfatta</u> Domande presentate	100%	100%	100%	<u>Costo totale</u> giorni utilizzo	857,72	463,85	1.178,69	<u>Provento totale</u> giorni utilizzo	247,06	186,16	87,39
Impianti sportivi	<u>Numero impianti</u> popolazione	0,050%	0,049%	0,049%	<u>Costo totale</u> n. utenti	143,70	142,37	143,46	<u>Provento totale</u> n. utenti	103,17	111,82	118,66
Mense scolastiche	<u>Domanda soddisfatta</u> Domande presentate	100%	100%	100%	<u>Costo totale</u> n. pasti offerti	3,57	3,93	3,82	<u>Provento totale</u> n. pasti offerti	3,41	3,73	3,28
Asilo Nido Integrato	<u>Domanda soddisfatta</u> Domande presentate	100%	100%	100%	<u>Costo totale</u> n. bambini	4.165,47	7.200,14	5.728,07	<u>Provento totale</u> n. bambini	2.615,27	4.848,47	4.076,08
Illuminazione votiva	<u>Domanda soddisfatta</u> Domande presentate	100%	100%	100%	<u>Costo totale</u> n. utenti	19,60	19,75	19,70	<u>Provento totale</u> n. utenti	16,85	16,56	16,82
Corsi gestiti biblioteca	<u>Domanda soddisfatta</u> Domande presentate	100%	100%	100%	<u>Costo totale</u> numero iscritti	28,04	37,00	37,04	<u>Provento totale</u> numero iscritti	25,00	25,00	25,00

Sanguinetto, lì 08/04/2013

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to Tomezzoli Dott. Nicola

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
F.to Braga Dott. Alessandro

